



ANNO 2 - Maggio 2014

COPIA GRATUITA

L'EDITORIALE:

Isole Cayman: da palude infernale si sono trasformate in un paradiso (vero, non solo fiscale)

di Eric S. Margolis

Quando nel 1503 Cristoforo Colombo scopri Grand Cayman, gli unici abitanti di questo gruppo di isole tra la Giamaica e la penisola messicana dello Yucatan erano cocodrilli, tartarughe, iguane ed insetti. Egli la chiamò Las Tortugas. Non ci volle molto tempo perché Las Tortugas diventasse il covo del corsaro più famoso delle Indie Occidentali, da cui partiva per depredare da Panama a Cuba le flotte dei gale-

oni spagnoli ricolmi di tesori, lungo la leggendaria via del mare conosciuta come la "Rotta spagnola". Nel 1586, Sir Francis Drake si presentò da quelle parti con una flotta di 23 navi corsare (di pirati assoldati dal governo inglese) depredando le navi mercantili spagnole. Quattro anni più tardi, Tortuga alle Cayman divenne una colonia britannica e così è rimasta da allora.

CONTINUA A PAG. 2

PROSSIMA APERTURA
SAN TELMO - LOS CRISTIANOS

Casino Royal

777

Have fun in the sun

L'Arte di essere Italiani! (all'estero)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5217

Tempo di lettura: 4 min.



Potrebbe sembrare una bestemmia, ma la capacità degli italiani di sopravvivere all'estero e di radicarsi è straordinaria, quasi artistica. Comincia con l'insinuarsi e incunearsi nei gruppi di coloro che l'hanno preceduto per carpire la "doverosa" informazione necessaria per il suo start-up personal-operativo; inizia una serie di interrogatori pratici sui social network che si fanno sempre più pressanti, sino a sfiancare gli eventuali contatti che, malauguratamente, hanno avuto l'ardire di rispondergli una prima volta. L'artificio è scontato: Grazie per

avermi accolto nel vostro Gruppo!! Il gioco è fatto ed inizia, non sempre lentamente e tatticamente condivisibile, la mungitura di informazioni, atta quantomeno a sopravvivere per i primi tempi, alla ricerca di un alloggio, di un eventuale lavoro e, perché no, di eventuali "amicizie" al buio. Ma la vera e propria azione artistica inizia quando incomincia a blandire, non senza complimenti, coloro che l'"avviamento" se lo sono pagato a caro prezzo, caricando gambe in spalla, per iniziare il tour de force della propria emancipazione estera sulla propria pelle. La ricerca di informazioni e indirizzi per la richiesta del NIE è la più frequentata, subito dopo la ricerca di un tetto (vero e proprio punto di riferimento dell'italiano, non solo all'estero). Il reperimento di una location abitativa è il fulcro intorno al quale si possono sviluppare ulteriori ricerche per il trasferimento: l'auto a noleggio la posso chiedere a Tizio, naturalmente a prezzo

da italiano ad italiano, informazioni relative al dove reperire prodotti italiani a Caio, ed infine "sai consigliarmi dove rivolgermi per trovare un lavoro, so fare un po' di tutto!", a Sempronio. Quantomeno rilevo queste succitate estreme situazioni in questo mio primo lungo periodo a Tenerife, per certi versi piacevolissimo e per altri un po' sconcertante! Eh già, il popolo italiano dei residenti comincia a chiudersi a riccio, come per mantenere privilegi giustamente acquisiti nel tempo da non condividere, però nel modo più assoluto, con gli ultimi Ulisse italiani sbarcati nella succitata "Terra Promessa". "Patiscono come abbiamo patito noi; le nostre conoscenze sono il nostro bagaglio di benessere che, a tutti i costi, non vogliamo condividere con nessun altro, neanche "pari grado". Ma l'italiano appena "sbarcato" non si perde d'animo, ricomincia come formichina a chiedere informazioni di poco conto per crearsi un quadro sempre più ampio e per raggiungere le egoistiche vette di

coloro che non hanno nulla da spartire con nuovi migranti!! E la storia si ripete all'infinito, poiché infinita è la pazienza e disarmante la perseveranza del "nuovo che avanza"; mettetevi il cuore in pace, e come tutte le aggregazioni di stranieri all'estero aiutate i vostri ex concittadini, quantomeno ad indirizzarli ad organizzazioni in grado di soddisfare le loro esigenze che, un tempo, sono state di altri (che hanno memoria corta). A questo punto spero di non aver urtato la suscettibilità di alcuno, e se tra voi c'è qualcuno che può darmi indicazioni per la procedura per il Nie, l'apertura di un conto corrente, il reperimento di una casa a prezzo ragionevole, un'auto a noleggio da riscattare eventualmente, gli indirizzi dei negozi con prodotti italiani, informazioni sulla vita locale degli italiani a Tenerife, si faccia avanti se ne ha il coraggio!! Attendo in Palm Mar una voce, meglio un coro amico che mi possa aiutare!

Dal vostro inviato aqui
Marco Uzzo

L'INCHIESTA DEL MESE:

Il ministero della salute muterà l'uso di sigarette elettroniche nei centri pubblici

SERVIZIO A PAG. 15

Questo mese all'interno trovi:

- Lettere al Direttore
■ LETTERE PAG. 3
- Notizie legali e fiscali
■ ARTICOLI PAG. 4
- Cucina, Ricette & Recensioni
■ ARTICOLI PAG. 5
- Notizie locali
■ ARTICOLI PAG. 6, 7, 8, 9
- I consigli per benessere e salute
■ ARTICOLI PAG. 10, 11
- Sport: questo mese Bocce e Surf
■ ARTICOLI PAG. 12
- Racconti, letture e recensioni libri
■ ARTICOLI PAG. 13
- Come superare la paura di morire
■ ARTICOLO PAG. 14
- Notizie dalle altre isole
■ ARTICOLI PAG. 16
- Senderismo e dintorni
■ ARTICOLI PAG. 17
- Moda, Tendenze & compleanni Vip
■ ARTICOLI PAG. 18
- Tempo libero: Giochi di carte e animali
■ ARTICOLI PAG. 19 e 20
- Non tutti sanno che...
■ ARTICOLI PAG. 21
- Isola misteriosa & Oroscopo
■ ARTICOLO PAG. 22
- Svago & Numeri utili
■ CRUCIVERBA & SUDOKU PAG. 23

CLASSIC CAR
Il modo semplice e rapido di noleggiare un'auto!

Cristiansur, Av. Amsterdam 5
Los Cristianos
Tel. 922 792 455
www.classiccar.es
info@classiccar.es
[facebook/classiccartenerife](https://www.facebook.com/classiccartenerife)

TOPASUR PROPERTIES

Agenzia immobiliare
Tel. +34 922 751 006
www.topasur.com info@topasur.com

Il vostro contatto italiano: Valentina
+34 671 150 101

- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Attività commerciali

Centro commerciale Ledesbel, locale 11a
Paseo Marítimo - Los Cristianos
Dietro al mercatino della domenica

Isole Cayman: da palude infernale si son trasformate in un paradiso (vero, non solo fiscale)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5215

Tempo di lettura: 6,5 min.

Quando visitai le Cayman nel 1970 avevano solo 10 mila abitanti. C'era un modesto albergo per subacquei, il Galleon Beach. Dense nubi di zanzare ronzanti, assetate di sangue, resero impossibile stare fuori dall'hotel dopo il tramonto. Chi lo fece senza del DDT sarebbe stato mangiato vivo. Due fattori hanno contribuito al cambiamento delle Cayman, da inferno pieno d'insetti al quinto centro bancario, e al secondo più importante paradiso fiscale del mondo dopo la Svizzera. In primo luogo, una intensa campagna di controllo delle zanzare e di drenaggio delle paludi, la quale ha ucciso la maggior parte degli insetti dell'isola. In secondo luogo, la colonia della Corona britannica ha adottato una politica di esenzione fiscale, rimuovendo eventuali restrizioni sul flusso di fondi. I responsa-

bili del trasporto per i porti di New York e Londra presso le Indie Occidentali, per i quali stavo lavorando a quell'epoca, mi mandarono alle Cayman per aprire delle banche. Ne fondai tre, compresa la mia preferita, la German-Atlantic Bank. Vorrei essere rimasto nel settore bancario, i miei principali ebbero una notevole lungimiranza. Quarantaquattro anni dopo, le Cayman ospitano quasi 300 banche, società di assicurazioni di ogni tipo, e oltre 10 mila hedge funds, gestendo circa 36 miliardi di dollari in fondi, così come registri per navi ed aeromobili. La popolazione è cresciuta a 56 mila abitanti, quasi un terzo dei quali sono dirigenti finanziari espatriati. L'afflusso di affari bancari permette una vita senza tasse personali, e un reddito pro capite di 47 mila dollari, dando alle Cayman i più alti standard di vita nelle Indie Occidentali. Oltre il 50% delle entrate del governo provengono dal settore finanziario.

Con le loro acque azzurre, le spiagge bellissime, gli ottimi alberghi e i ristoranti rinomati, le comunicazioni altamente

sviluppatе e le ottime infrastrutture pubbliche, le Cayman sono un paradiso per i turisti e per la finanza. Al contrario, gli esattori delle tasse di ogni Paese le odiano. Queste isole sono un centro mondiale per il commercio legittimo, ma anche per la finanza imbrogliona e il denaro sottratto al fisco, a furenti ex mogli e alle cause legali. Ciò che rende le Cayman così attraenti è che rimangono una colonia britannica, significa che non rischiano nessuna rivoluzione o colpi di testa da parte di selvaggi fanatici. L'isola offre ancora in gran parte un impenetrabile segreto bancario e sono un luogo sicuro per i vostri soldi. Per citare la meravigliosa descrizione di Somerset Maugham di Monaco è «un luogo soleggiato per persone ombrose».

Come Londra, le Cayman fingono di essere genuinamente britanniche e del tutto legittime, ma dietro le quinte vivono allegramente come la roccaforte pirata della Tortuga e il giamaicano Port Royal nei giorni del famoso bucaniere Henry Morgan. I pirati delle Indie occidentali oggi sono chiamati banchieri e gestori



di hedge fund ed indossano magliette a righe e bretelle invece di bandane e bende sull'occhio. I telefoni cellulari hanno sostituito le sciabole. Ma le Cayman, come altri paradisi fiscali, sono all'estero pesantemente sotto attacco. L'anno scorso, il presidente Barack Obama ha individuato nelle Cayman uno dei principali mafiosi finanziari. Gli appetiti dei governi di tutto il mondo affamati di tasse si stanno volgendo verso le Cayman. L'Unione europea, di cui la Gran Bretagna finge a volte di essere membro, sta battendo i tamburi di guerra sul paradiso fiscale delle Cayman, ma il governo di Sua Maestà Britannica si rifiuta di estendere la legislazione Ue alle Cayman. Alcune azioni per controllare il flusso di

denaro che scotta sono state prese, ma le Cayman restano aperte agli affari in un momento in cui molti altri paradisi fiscali li stanno lentamente interrompendo. Le Cayman sono una brillante storia di successo, Colombo e Drake ne sarebbero orgogliosi. Peccato che tale modello delle Cayman non sia stato emulato dalla Giamaica, la quale è vicina alla bancarotta nazionale e sta soffrendo una disoccupazione al 50%.

Da A Sunny Place for your Money da parte di Eric S. Margolis, saggista ed editorialista per varie testate giornalistiche statunitensi.

(Traduzione di Luca Fusari per l'Indipendenza)
 (NdR chissà come sarebbero le Canarie se avessero seguito certe linee...)

Leggo@TENERIFE

EDITORE: Franco Leonardi
N° Deposito Legal: TF 34-2013
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi
Telefono +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640
WhatsApp: +34 632 027 222
 Avda Santiago Puig N°1 - Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Americas
Direzione Grafica: Cristiano Collina
Internet: www.leggotenerife.com
E-mail: info@leggotenerife.com
 [leggotenerife](https://www.skype.com/leggotenerife)
 <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>

STAMPATO in 6000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife
 Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 36.000 pagine lette.
 Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare ?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolo e Davide Colombo. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.



Per info e prezzi
 spazi pubblicitari su
leggo@tenerife
 consultare il sito
www.leggotenerife.com
 oppure inviateci
 una E-mail a:
info@leggotenerife.com
 o chiamando
 al **626 19 61 25**
 o dall'Italia
+39 333 5229413



TenCard 10% discount

TenCard è la nuova carta sconti di Tenerife per turisti e residenti, composta da una rete commerciale di oltre 120 punti associati. Più di 60 diverse attività da scegliere suddivise in 8 categorie, per offrirti le migliori opzioni con i migliori sconti. Le categorie sono: Bar e Ristoranti, Cura del Corpo e dell'Anima, Diverimento e Escursioni, Bambini, Immobiliare, Su Ruote, Shopping, Sport. La TenCard la potete trovare anche presso l'ufficio di Leggo@Tenerife e presso tutti i punti convenzionati, facilmente riconoscibili dall'adesivo esposto in vetrina. Cosa aspetti a cercare la tua TenCard? Gustati Tenerife e usa la tua TenCard.

www.tencard.es
FB TenCard discount Tenerife
Twitter @tencardtenerife
Enjoy Tenerife and use your TenCard!



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia
 Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
 Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
 Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
 Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
 Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512
 Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia
 Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
 Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
 Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
 (per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
 E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Per scrivere al Direttore
inviare una email a:
direttore@leggotenerife.com

Lettere al Direttore

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
la sezione LETTERA AL DIRETTORE
su WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Egregio Direttore, le espongo alcuni miei pensieri su Titsa (compagnia dei Bus a Tenerife): se il mio cagnolino potesse parlare, sicuramente mi direbbe: "Perché non posso andare lì? Perché non posso stare al tuo fianco quando vai in qualche posto? Perché non posso accompagnarti sul bus?" Siamo in democrazia e libertà, si suppone per migliorare la nostra

evoluzione, eliminando i tabù! Quindi, perché continuano ad esistere queste differenze verso i nostri "piccoli amici"? Quando un cane svolge un'azione eroica come salvare una vita, (già si conoscono molti casi), allora diventa un eroe, lo cocchiamo ed elogiato come "il miglior amico dell'uomo"! Altre persone invece lo trattano come un giocattolino, un mobile in più da tenere in casa, dimenticando che il cane è la compagnia del suo padrone/a (così ci definiscono). Però se non possiamo parlarlo con noi quando andiamo a fare una gita, in campagna o al mare, dov'è

la compagnia? Lo lasciamo a casa? Tutto il mondo sa che il cane solo in casa non ci sta volentieri, vero? Quindi, come può una persona andare a visitare un posto lontano con il suo migliore amico a fianco se non ha la macchina, né la patente o un buon salario per permettersi un taxi (sempre trovando quello che ammette i cani a bordo)? Per favore qualcuno ascolti questa mia supplica! Da parte di tutte le persone che vivono sole e vogliono restare a fianco della propria "mascotta" in qualsiasi momento! Naturalmente parliamo di cani ben educati, puliti, con guinzaglio, museruola etc. e chiaramente pagano il biglietto come le persone umane! Che si potrebbe fare?
Grazie infinite per l'attenzione
Fanny Bailey

Gentile Signora, grazie per la Sua lettera/sfogo, non è la prima persona che scrive su questo argomento molto sentito, in effetti qui a Tenerife nonostante ci siano moltissimi cani non sono ben accetti né negli appartamenti né presso i ristoranti né, come dice Lei, sui mezzi pubblici di trasporto. Credo che il tutto dipenda da alcuni proprietari maleducati di cani, che in tempi passati hanno creato molti problemi alla comunità; di conseguenza sono state inserite regole ferree, a scapito di tutti quelli che invece il proprio amico a quattro zampe lo tengono e curano amorevolmente e con il dovuto civismo. Vedremo se si riuscirà a fare una raccolta firme da presentare appunto a Titsa.

Egr. Direttore,
ho deciso quest'anno di trascorrere due mesi di vacanza a Tenerife durante l'estate. Il mio problema è che possiedo un cane bassotto di 4 anni che, ovviamente, intendo portare con me.

Innanzitutto, ho provveduto a trovare l'alloggio in un residence che accetta i cani, ma il mio problema resta come raggiungere in aereo Tenerife da Roma, portando il mio cane. Ho saputo, e mi dica se è vero, che anche i cani hanno bisogno del passaporto per viaggiare in aereo. Faccio presente che il mio cane ha il libretto sanitario ed ha fatto tutte le vaccinazioni e i regolari controlli dal veterinario. Le sarei veramente grata se potesse darmi delucidazioni in merito. Grazie, Angela da Roma

Preg.ma Sig.ra, in effetti è vero che anche i cani per viaggiare hanno bisogno del passaporto. Se, come Lei dice, il suo ha il libretto sanitario in perfetta regola, basta recarsi dal veterinario di fiducia, il quale, dopo avere effettuato una visita e constatato la buona salute dell'animale, provvede, in tempi abbastanza brevi, a fornire il passaporto dove sono segnati tutti i dati e le varie vaccinazioni del cane. Per quanto riguarda il viaggio in aereo, il fatto di poterlo portare in cabina o meno dipende dal peso. Fino a 8 kg. di peso il cane si può portare con apposito trasportino in cabina col padrone. Se, invece, il peso supera

gli 8 kg. il trasporto avviene nella stiva, in entrambi i casi occorre munirsi di un trasportino omologato, che tranquillamente si può trovare nei negozi che vendono le cose per gli animali. Spero di essere stato esauriente.

Gentile direttore buongiorno.
Io con altri 3 amici, tutti giocatori di BURRACO, vorremmo trovare giocatori/trici, per formare un primo gruppo di appassionati e, in un secondo tempo, se ci saranno partecipanti, creare un vero e proprio CLUB DEL BURRACO.
Noi viviamo in Puerto de la Cruz, per cui la zona di ricerca è preferibilmente questa, ma possiamo estenderla ai paesi limitrofi, includendo anche Santa Cruz, che è ben servita dai mezzi pubblici per cui facile da raggiungere.
La ricerca è indirizzata a persone di ogni nazionalità, in famiglia parliamo anche lo Spagnolo, Portoghese, Inglese e Francese per cui le porte sono aperte a tutti!
Grazie mille !!!
Ana Celia Cassano

Contattateci tramite redazione al 632027222 o info@leggotenerife.com (Ndr: estendiamo l'invito anche a tutti i giocatori di Burraco del sud di Tenerife, per creare un gruppo di giocatori e magari nel tempo riuscire ad organizzare un piccolo torneo "Burraco Nord contro Burraco Sud", che ne dite? La nostra redazione si rende disponibile nell'organizzazione)



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● MUNICIPI CANARI

Tutti i Municipi Canari con più di 40.000 abitanti hanno aumentato il numero di autonomi nel mese di marzo scorso, comparato con il 2013... soprattutto il Municipio di Arrecife (Lanzarote), che ha avuto un incremento del 7%, il più alto di tutta la Spagna. Cifre pubblicate dal Ministero del Lavoro e della Sanità unitamente al sindacato degli Autonomi di Spagna. I municipi con minor incremento sono stati Las Palmas di Gran Canaria con un -0,03% e Santa Cruz di Tenerife con -0,20% e la Laguna con -1,16%.
In compenso nell'isola di Tenerife, il Municipio con maggior numero di nuovi iscritti è stato quello di Adeje con un +2,80%, che si posiziona tra i 10 migliori in Spagna.

● PREZZI RITOCATI PER VIAGGIARE IN AUTOBUS

La guagua abbassa i prezzi per i clienti usuali. Molte linee della "guagua" sia al nord che al sud ridurranno la loro tariffa per i clienti abituali. L'obiettivo è di creare, a partire dall'estate, una tariffa unica per la provincia, come già succede per l'area metropolitana. Finora i prezzi erano in base ai chilometri del percorso, in futuro si farà una sola tariffa più economica. Dovremo però aspettare fino al 2015 per le tariffe migliori, però saranno solo con il pagamento tramite applicazione per cellulare. Da non dimenticare invece il "bono" (tipo abbonamento), già in uso di 50 euro. Il pagamento tramite applicazione scaricabile via cellulari è già in funzione, ed è già usata da 5600 persone al giorno, con un incremento di circa 60 persone al giorno, quindi lo sconto già attivo del 10% per i biglietti acquistati via cellulare pare sia stato molto apprezzato.

EXPOSALDO 2014



● EXPOSALDO A TENERIFE

La nuova edizione dell'Exposaldo di Tenerife aprirà i battenti il 6 maggio fino al 12 maggio. Fiera dedicata alla "vendita di prodotti in svendita" con offerte eccellenti. Presso il Centro Internazionale della Fiera e dei Congressi di Tenerife, e che quest'anno si vestirà di novità con l'allestimento di una "Rambla Commerciale" all'interno e centralmente al padiglione fieristico, una vera via di negozi, anche con spettacoli e musica dal vivo dalle 18 alle 22.30 e uno "showcooking" condotto da Carlos Camacho dalle 12 alle 14. La scorsa edizione ha avuto una presenza di pubblico di circa 33 mila visitatori, con vendite totali all'incirca di 2,5 milioni di euro. Il biglietto d'ingresso è di 3 euro.

La proposta immobiliare di questo mese alla Caleta di Adeje

Salve questo mese vogliamo parlarvi del nuovo ed esclusivo quartiere che sta sorgendo nella zona denominata la Caleta nel municipio di Adeje e di una delle sue meravigliose ville, questo quartiere è stato progettato per ospitare solamente case singole, su lotti di terreno molto grandi, ed ha avuto molto successo in quanto già più di 20 ville sono state costruite ed altre sono in fase di costruzione, vista la richiesta di case di grandi dimensioni rivolte ad una clientela internazionale, e con gran potere acquisitivo. La villa di cui vi parliamo oggi è una villa in stile andaluso, costruita su un terreno di 1.500 mq, con un grande giardino, un garage doppio, un patio all'entrata che dà direttamente sulla zona soggiorno, con vista mozzafiato al mare e alla piscina privata, al piano terra sono disponibili 3 ampie camere da letto, una grande cucina totalmente arredata inclusa nel prezzo, con sala

da pranzo, ripostiglio e lavanderia, dal salone si accede al vasto giardino vicino alla piscina, al piano superiore è stata realizzata una sola spaziosa camera matrimoniale, con ampio e doppio bagno, più un terrazzo soleggiato rivolto a sud da cui si gode di un meraviglioso panorama. Il quartiere si trova in un contesto privilegiato, cioè tra il campo da golf Costa Adeje, vicino al T3 Top Training, il migliore centro sportivo dell'isola, e in prossimità dell'esclusivo hotel villa Maria, lussuoso albergo a 5 stelle, quindi è un contesto di gran lusso che, giorno dopo giorno, si sta arricchendo di nuove proprietà e servizi che fanno di questa zona la più esclusiva di tutta Tenerife. I prezzi sono adeguati alla categoria e per questa magnifica casa si richiedono 1.800.000 euro.

Solo trattativa privata a:
micasatenerife@gmail.com
oppure +34 679794380

LISA service

Tenerife

IMPRESA DI PULIZIE

Pulizia uffici e locali, residence, condomini,
vetri, hotel e appartamenti privati
www.lisaservicetenerife.es
Tel. 645 526 110 - Flavio Trincas



L'Italia del Reddito 2014 e la "caccia alle streghe"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5216

Tempo di lettura: 4 min.



| | |
|--------------|---|
| 282.109,00 | |
| 39.822,00 | |
| 903.874,00 | |
| 265.241,00 | + |
| 7.506.433,00 | |
| 1.365.144,00 | + |
| 1.255.870,00 | |
| 92.130,00 | + |
| 150.264,00 | |
| 370.454,00 | |
| 65.807,00 | |

La stagione dichiarativa in Italia è ormai nella fase calda con l'avvio ufficiale del Reddito 2014: tempi duri, anzi durissimi per contribuenti fraudolenti ed evasori fiscali, con il governo Renzi più che mai deciso a scovare ogni singola sacca di evasione. In questi giorni infatti, l'Agenzia

delle Entrate sta inviando una pioggia di avvisi di accertamento, circa 20.000, a una serie di contribuenti la cui situazione è risultata essere sospetta in seguito proprio al ricorso al Reddito 2014; alla lettera verrà tuttavia allegato un prospetto contenente le singole voci di spesa che hanno condotto l'amministrazione a compiere una verifica supplementare, e a fianco ad ognuna di queste, il contribuente "sospetto" potrà indicare l'origine del denaro che l'ha resa possibile.

Ricevuto l'avviso di accertamento, il contribuente dovrà necessariamente recarsi presso la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, ed intrattenere un colloquio mediante il quale offrire delle spiegazioni sulle anomalie fiscali che lo riguardano; nel caso tali chiarimenti risultino

"certi" la pratica verrà considerata chiusa, nel caso non ci si presenti o non si riesca a fornire le dovute spiegazioni, il procedimento andrà invece avanti, concludendosi, laddove ritenuto opportuno, con tutta una serie di sanzioni a carico del contribuente stesso. Sebbene recuperare l'intero gettito mancante appaia un'impresa impossibile, mediante l'avvio ufficiale del Reddito 2014 l'esecutivo ha comunque inteso dare il là ad una manovra talmente significativa da esser stata contabilizzata all'interno della spending review 2014. Ma come funziona il Reddito 2014 e come possono tutelarsi i cittadini nei riguardi di quella che va a tutti gli effetti costituendosi come una caccia alle streghe? Il Reddito 2014 consiste in uno strumento mediante il quale l'amministrazione finan-

ziaria, accanto alle effettive spese effettuate dal contribuente, affianca "la presunzione basata sul contenuto induttivo di taluni elementi indicativi di capacità".

Tradotto, il Reddito 2014 consentirà ad Agenzia delle Entrate e Fisco di mettere a confronto i redditi percepiti e dichiarati dal contribuente con le effettive spese sostenute; qualora, in seguito al controllo, venga rinvenuto uno scostamento superiore al 20%, la stessa amministrazione finanziaria provvederà ad inoltrare un avviso di accertamento al contribuente, sottolineandogli come il suo status dichiarativo-fiscale sia sotto osservazione. Preliminare all'atto di invio dell'avviso di accertamento una verifica del reddito familiare, che potrebbe di per sé spiegare alcune delle incongruenze rilevate, senza necessità di ricorrere all'invio di alcunché.

Per raccogliere le informazioni sui contribuenti, l'Agenzia delle Entrate si avvarrà comunque della collaborazione di un soggetto esterno, la Sogei, una società per azioni controllata dal Ministero dell'Economia; in ossequio ai dettami forniti dal garante della privacy, il reddito del contribuente potrà comunque essere ricostruito soltanto utilizzando spese certe e spese che valorizzino elementi certi, senza dunque possibilità di ricorrere a spese presunte basate sulla media Istat.

La "caccia alle streghe" è iniziata...

Dott. Federico Pesiri
 STUDIO PESIRI
www.cgstenerife.com



Successione legittima in Spagna

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5204

Tempo di lettura: 6 min.

La successione a causa di morte è un argomento vasto e, nel caso in cui il defunto possieda beni (mobili, ad esempio somme di denaro depositate in conto corrente, o immobili, ad esempio appartamenti o terreni) in uno Stato diverso da quello di cittadinanza o residenza, può rivelarsi una faccenda anche molto complicata. Qui mi propongo di fornire solo alcuni spunti di riflessione in relazione al caso di successione legittima, ossia di successione in assenza di valide o complete disposizioni testamentarie. In applicazione del principio di cittadinanza (accolto sia dal diritto internazionale privato italiano che spagnolo), la successione è primariamente regolata dalla legge nazionale del defunto al momento della morte. Quindi, a prescindere che il defunto cittadino italiano risie-

da in Italia o in Spagna, saranno le norme successorie contenute nel Codice Civile italiano a regolare gli aspetti sostanziali della successione, quali l'individuazione dei soggetti aventi diritto a spartirsi l'asse ereditario e la definizione dei criteri proporzionali di tale spartizione. Il discorso è differente in materia di imposte di successione, non solo perché concorrono a disciplinare la materia i diritti tributari di entrambi i Paesi ma anche perché le rispettive norme vengono applicate in base a criteri distinti: la residenza del defunto il nostro diritto tributario, la residenza dell'erede quello spagnolo. **Quindi, cosa può succedere?** 1) se al momento della morte, il caro estinto e l'erede risultassero entrambi residenti in Italia, quest'ultimo dovrebbe pagare l'imposta di successione sull'intero asse ereditario (beni e diritti in Italia e all'estero) secondo le disposizioni fiscali italiane, nonché le imposte stabilite dalla Spagna relativamen-

te alla porzione di patrimonio situato in territorio spagnolo; 2) se risultassero entrambi residenti in Spagna, si verificherebbe la situazione opposta, ossia l'obbligo per l'erede di pagamento delle imposte spagnole sull'intero patrimonio, nonché di quelle italiane sul patrimonio esistente in Italia; 3) se il defunto fosse residente in Spagna e l'erede in Italia, quest'ultimo dovrebbe tributare in Italia relativamente ai beni e diritti esistenti in territorio italiano ed in Spagna relativamente al patrimonio all'interno del territorio nazionale spagnolo, ovviamente sempre secondo le norme tributarie dei rispettivi Paesi; 4) se il defunto fosse residente in Italia e l'erede in Spagna, quest'ultimo si vedrebbe costretto a tributare in relazione all'intero lascito sia secondo le norme italiane che secondo quelle spagnole. Per evitare o quantomeno limitare il rischio che i beni situati all'estero siano assoggettati ad una doppia imposizione fiscale, normalmente entrano in gioco specifici trattati o accordi in-

ternazionali stipulati tra i Paesi coinvolti nella successione. In ogni caso l'ordinamento italiano ha preordinato, quale strumento applicabile anche in assenza di eventuali trattati, il cosiddetto istituto del credito d'imposta, in base al quale dall'ammontare dell'imposta successoria italiana è possibile detrarre l'imposta da pagare all'estero, nei limiti in cui quest'ultima è riferibile ai beni esistenti all'estero. Va precisato però che, benché entrambi gli ordinamenti prevedano scaglioni contributivi che seguono il grado di parentela tra il defunto e gli eredi, redditi non imponibili o sgravi fiscali (ad esempio in relazione alla prima casa), possono differire non poco nel calcolo della base imponibile così come dell'aliquota applicabile o nelle condizioni che devono sussistere per l'applicazione di eventuali privilegi fiscali. Nella pratica pertanto, i nostri connazionali spesso non hanno la possibilità di utilizzare molte delle agevolazioni previste dal diritto tributario spagnolo od ottenere un pieno credito d'imposta in Italia.



Valgono le stesse regole anche per la successione testamentaria? Fondamentalmente sì, però vi sono alcune differenze. Innanzitutto la possibilità di disporre che la successione sia regolata dalla legge del Paese di ultima residenza, se diverso dall'Italia: tale opzione può rivelarsi utile qualora il testatore ritenga tale normativa più vantaggiosa per i propri interessi. Inoltre, la possibilità di identificare a priori gli aventi diritto e lasciare specifiche disposizioni circa la divisione dei beni in forma scritta può semplificare notevolmente le procedure successorie sia in Italia che in Spagna. (Avv. Elena Oldani)





Abogados y Asesores fiscales
 Avda. Barranco de las torres, n°10
 Ofic.2A, 38670 Los Olivos, Adeje Tenerife
 Tel.:922 782 410 - Fax:922 711 566
info@cicconieasociados.com - www.cicconieasociados.com

RECENSIONE: Las goteras

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5202

Tempo di lettura: 2 min.



Non è proprio facile trovare questo ristorante, situato in un piccolo paesino in collina, Tejina, sulla strada che va verso Guia de Isora. È il tipico ristorante canario, con il bancone del bar all'ingresso e la parte del ristorante separata da una parete in legno. Abbiamo dovuto attendere un po' prima di sederci, ma probabilmente perché era presto, ma anche perché non avevamo prenotato, infatti nel giro di mezz'ora il locale era praticamente pieno, e per niente un nido d'amore per una cenetta romantica, proprio il classico locale spagnolo, caciaroso e odorante di cibo in cottura! Non è un ristorante per vegani o vegetariani, le carni la fanno da padrone: enormi bistecche di manzo, agnello e capra, ma-

iale in varie cotture, compreso un piatto di costicine d'agnello, servito direttamente a tavola su di una piastra di ghisa bollente per ultimare la cottura a piacere, il tutto accompagnato da patate e verdura frita, e del vino della casa proprio niente male. La qualità del cibo è veramente ottima e il prezzo ragionevole. Ah, mi stavo quasi dimenticando, si possono anche gustare molte "tapas" veramente deliziose e soprattutto inusuali, come dei funghi fritti solo con farina (e non la solita pastella canaria con l'uovo), e delle melanzane spadellate con del pomodoro, che difficilmente si trovano in giro per l'isola, delle salsicce alla fiamma che possono essere un giusto antipasto, abbinato ad un eccel-

lente formaggio di capra fritto e accompagnato ad una salsa di coriandolo. Ma almeno uno della tavolata deve però assaggiare il "solito" filetto di maiale alla brace: resterete stupiti! Un ambiente non certo di lusso, molto casalingo e molto addobbato con interessanti oggetti appesi alle pareti, oggetti in legno e ferro della cultura contadina delle isole, attrezzi da pesca e da allevamento, il personale è tutto molto cordiale e disponibile, ma nessuno parla una lingua diversa dallo spagnolo! Vi consiglio di prenotare, essendo il locale non molto ampio e molto frequentato dalla gente locale, il giorno di chiusura è il lunedì, apre dalle 12 alle 23 l'indirizzo è Calle La Gorrina 12, Tejina de Isora, tel 922857056.

Bina Binella

Sapete come si fa lo spumante?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5200

Tempo di lettura: 3 min.

Compleanno, capodanno, laurea, matrimonio... Ogni scusa è buona per far saltare in aria il tappo e brindare, ammirando le affascinanti bollicine che risalgono festosamente il calice. Ma come nascono questi vini così pregiati? Le bollicine che ravvivano gli spumanti sono ottenute con metodi diversi: il metodo Classico o Champenoise, che prevede la rifermentazione del vino-base in bottiglia e il metodo Martinotti o Charmat, che la prevede in autoclavi, grandi recipienti mantenuti in sovrappressione. Il più comune e il più pregiato è sicuramente il metodo Classico, utilizzato per la produzione dei grandi Champagne e Franciacorta.

Questo metodo prevede una prima fermentazione del mosto, ottenuto dalla spremitura soffice delle uve, raccolte a mano in cassette con molta cura ed evitando lesioni della buccia, al fine di ottenere un vino definito "base". Questo vino-base viene conservato fino a marzo/aprile dell'anno successivo alla vendemmia a basse temperature. A questo punto il vino viene imbottigliato nella classica bottiglia "champagnotta" e gli si aggiunge una miscela di zucchero e lieviti definita "liqueur de tirage". Grazie a questa miscela, una volta chiusa la bottiglia, i lieviti presenti procederanno alla trasformazione degli zuccheri in alcol, ed alla formazione delle bollicine. Questo processo viene chiamato "presa di spuma". Infatti, durante la fermentazione i lieviti generano anidride carbonica che, non potendo disperdersi nell'aria, genera la tipica schiuma all'interno della bottiglia. Terminato il processo di fermentazio-

ne, i lieviti vanno incontro alla morte, e quindi ad un autolisi che permetterà la liberazione di sostanze che andranno ad arricchire la componente aromatica del vino. Questo passaggio viene definito "riposo sui lieviti". Questo periodo è variabile e può durare da 1 anno fino a decine di anni, per la produzione dei vini spumanti più pregiati. Quando si ritiene pronto, il vino viene aperto e viene effettuato il "degorgement" (o "sboccatura"), che consiste nell'eliminazione dei lieviti sedimentati nella parte superiore del tappo, eliminando il torbido. Inevitabilmente, questa procedura prevede una minima perdita di vino, che verrà rimpiazzato con la "liqueur d'expédition", ricetta composta da zucchero, vino e altri ingredienti spesso mantenuti segreti dai diversi produttori, che doneranno unicità al proprio prodotto.

dalla Redazione

Due ricette facili facili per i nostri amici vegani

Bastoncini di patate alle erbe

Ingredienti:

600 gr di patate,
180 gr di panna di soia,
salvia, rosmarino,
20 gr di margarina di soia
sale e pepe

Si inizia col tagliare le patate a bastoncini lunghi più o meno tre centimetri, farli cuocere a vapore con il cestello apposito, per circa 20 minuti. Lavare e tritare finemente le erbe aromatiche, sciogliere la margarina in un pentolino, e aggiungerci le erbe sminuzzate, il sale e la panna e cuocere il tutto per 5 minuti. Scaldare il forno a 180 gradi, in una pirofila formate uno strato con i bastoncini di patate lessate, stendere uno strato di salsa e proseguire a strati fino a terminare gli ingredienti, terminando con la salsa di margarina erbe e panna. Una macinata di pepe e infornare il tutto per 10 minuti.



Bistecca di fagioli e olive

Ingredienti:

500 gr di farina di fagioli,
450 gr di acqua,
10 gr di sale,
paprika, curry dolce e zenzero in
polvere,
130 gr olive nere,
1 scalogno

pangrattato
Unire l'acqua, il sale e le spezie alla farina di fagioli, tritare lo scalogno e le olive ed unirle all'impasto. Formare delle bistecchine da circa 120 grammi l'una, stendendo l'impasto con una altezza di circa 1 centimetro. Cucinarle per 15 minuti a vapore, lasciarle raffreddare. Ungere con l'olio la superficie delle bistecchine e passarle nel pangrattato, cucinarle in una padella inaderente leggermente unta in precedenza, fino alla rosolatura. Buon appetito!



Qua e là per... Los Cristianos...

Tempo di lettura: 2 min.

Come di consueto parliamo di un locale nuovo e con buone prospettive. Lo "ZERO" è un piccolo ristorante hamburgeria in Plaza de la pescadora (al porto), dove potete assaporare buoni prodotti... dalle pizze alla napoletana... ricche di mozzarella e di tutto ciò che desiderate, mega hamburger dai 2 ai 4 etti, ricchi di contorni vari, pasta fresca e dolci della casa. Il locale semplice ma pulito vi dà l'accoglienza con un parterre di sedute esterne, per avere il contatto con la veduta del porto e cenare con l'aria della spiaggia. Il pizzaiolo "freestyle" farà volare la base della pizza creando un po' di

attenzione e curiosità tra i clienti. La pizza, classica napoletana, è ricca di condimenti e saporita... e cotta nel forno a legna. La cucina offre cibi prettamente della casa con gusti tipici italiani... buoni i dolci. Il locale aperto durante il giorno dalle 12 sino alla 1 di notte... (chiude il martedì...). Lo ZERO, dà la possibilità durante il mezzogiorno di un buffet ricco di cibi, che variano dalle paste al tagliere di salumi, formaggi, fritti e contorni vari, il tutto con una bevanda inclusa nel prezzo, il che offre a tutti la possibilità di prendere ciò che ognuno desidera. Devo aggiungere che i prodotti di formaggi, salumi e altro, sono importati dall'Italia e sempre freschi... e allora che aspettiamo... Vamos...

By..Ray Masola



Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana!

Minimarket
La Bottega

A tavola con i sapori della nostra terra...

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas
Tel. 922 795 240 - Orario continuato - Domenica chiuso - www.labottegatenerife.com

AIR FRI **PAOLO: 658 031 072**
gaspa74@hotmail.com

INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE
VENDITA NUOVO ED USATO
CLIMATIZZAZIONE
REFRIGERAZIONE e RISTORAZIONE

Agenzia per il lavoro falsa?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5196

Gli Agenti di Polizia Nazionale hanno arrestato 15 persone a Fuerteventura, Lanzarote e Gran Canaria, in relazione a una truffa che coinvolge il settore "ricerca d'impiego" dei lavoratori stranieri.

Contratti di lavoro fittizi avevano consentito agli immigrati di ottenere l'accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria e sociale, in alcuni casi anche di ottenere o rinnovare i permessi di soggiorno.

L'indagine è iniziata nel giugno 2013, quando gli ispettori del lavoro hanno scoperto che sei società, con sede a Puerto del Rosario, stavano frodando la Seguridad Social.

Queste aziende avevano diverse

cose in comune, soprattutto nell'operare per 5-11 mesi, impiegare tutti lavoratori stranieri e tutti per brevi periodi di tempo, i loro indirizzi erano fittizi e non dichiaravano né profitto né perdita e, in aggiunta, alcuni dei dipendenti "saltavano" da una società all'altra.

L'organizzazione sembra aver truffato la Seguridad Social per oltre due milioni di euro, con un totale di 49 dipendenti falsi rilevati, che hanno falsificato le pratiche burocratiche per stranieri presso gli Uffici del Governo a Las Palmas. Tre degli amministratori delle società sono membri della stessa famiglia. (NdR gli spagnoli sembrano molto più ATTENTI degli italiani, alla correttezza delle regole)

dalla Redazione

Il ministero respinge le borse di studio a quasi il 40% degli studenti che le avevano richieste

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5194

Tempo di lettura: 2 min.



Studiare all'università nel mezzo della crisi che affligge il paese sta diventando una cosa a disposizione di pochissime tasche e, se a questo si aggiungono i continui ostacoli imposti dal Ministero della Pubblica Istruzione, il risultato è che le università nei prossimi anni continueranno a perdere studenti. Nel caso dell'Università di La Laguna, la riduzione degli alunni sarà particolarmente legata al crescente numero di borse di studio respinte da parte del Ministero, che aveva già diminuito le allocazioni in modo significativo negli anni precedenti.

Finora sono state respinte 5568 richieste, per il mancato rispetto dei requisiti finanziari o accademici previsti e, agli studenti che si sono visti negare la concessione per questo corso, devono essere aggiunti i 522 borsisti dello scorso anno, chiamati a restituire gli aiuti che hanno ricevuto per pagare le tasse universitarie, per non aver superato almeno il 50% dei crediti necessari, secondo i nuovi criteri imposti dal Partido Popular. Le difficoltà per gli studenti non si fermano qui, perché quest'anno sono state eliminate le sovvenzioni ai trasporti, cosa che colpisce decine di studenti dell'Università di La Laguna, che arrivano da Comuni distanti o addirittura da altre isole. Inoltre, nell'ultimo aggiornamento sono state soppresse le borse di studio universitarie per accedere al corso per i maggiori di 25 e 45 anni, nonché le borse di studio per l'eccellenza e quelle specifiche per libri e materiale didattico.

Bianca Leonardi

Mueca, il Festival Internazionale a Puerto de la Cruz

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5192

Tempo di lettura: 2 min.

Si celebra questo mese di maggio e precisamente dall'8 all'11, il Festival Internazionale dell'Arte in Strada "Mueca", a Puerto de la Cruz, una delle più importanti manifestazioni dell'anno del turismo culturale delle Canarie. Il nome della manifestazione, Mueca, sta a significare "sorriso", ma anche "sogghigno" da qui si capisce che durante tutti i giorni del Festival ci sarà da divertirsi... Quest'anno ci saranno artisti nazionali come sempre, ma anche internazionali, quattro giorni nei quali l'allegria salirà da tutte le strade di Puerto de la Cruz e trasformerà le vie della

città in un'unica festa pubblica, dove arte e divertimento coinvolgeranno anche tutti i presenti. Spettacoli di teatro, musica, danza e cinema, spettacoli di magia e di clown... insomma ce ne sarà per tutti i gusti. Quattro differenti scenari saranno montati presso il Muelle, Plaza Europa e calle San Felipe (vicino a Plaza del Charco), ma anche in calle Esquivel, San Juan, Agustín de Bethencourt, e La Hoya, dove si svolgeranno attività tematiche con laboratori per tutti di danza, letteratura, magia e arti visuali. Quest'anno anche una compagnia italiana fra i partecipanti, Eventi Verticali, con il loro nuovo spettacolo "Wanted" che si svolge su di una piattaforma verticale di 50 mq



trasportata da un camion con gru, dove gli attori acrobati daranno vita ad una commedia visuale senza precedenti, i due attori sono Pierpaolo Salvatore e Luca Piellini. Ci saranno artisti dall'Argentina, dal Messico, dal Cile, dal Belgio e dal Kenia, oltre che dalla Spagna e moltissime compagnie locali. Da non perderlo!

Bianca Leonardi

Maggio, un mese di festa per il Dia de Canarias

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5188

Tempo di lettura: 3 min.

Questo mese di maggio si prospetta ricco di eventi ed iniziative e concerti, tanto a Tenerife quanto nelle altre isole, in ricorrenza della celebrazione del "Dia de Canarias". La decisione di questa celebrazione ricorrente nacque da una proposta non di legge presentata dal deputato del Gruppo Misto Oswaldo Brito, dove sollecitava stabilire una celebrazione del Dia de Canarias e che, a seguito di un dibattito parlamentare, venne fatta coincidere con la data di costituzione del parlamento canario e approvata all'unanimità. L'atto istituzionale del Dia de Canarias si celebrerà mercoledì 30 maggio, a partire dalle 20.30, nell'Auditorio di Tenerife Adan Martín, sotto la presidenza del Presidente del Governo Autonomo Paulino Rivero; nell'occasione verranno

consegnati i "Premios Canarias" relativi alle categorie letteratura, sport e cultura popolare per artisti e professionisti dell'arcipelago.

Molte anche le attività in giro per la capitale, che per tutto il mese di maggio si vestirà di tradizione, gastronomia e musica locale. I festeggiamenti inizieranno col tradizionale "Baile de Magos" che si terrà, come gli anni passati, il giorno 2 maggio, dove Calle Noria e dintorni risuoneranno di musiche e balli in abiti tradizionali dell'arcipelago; il 3 maggio, coincidendo col giorno di fondazione della città, la Rambla di Santa Cruz ospiterà il concorso delle tradizionali "cruces florales".

Tra le attività di maggiore rilevanza il concorso di gastronomia tipica l'11 maggio ed il Santa Cruz Capital Mundial del Bolero, il 17.

Altro punto chiave della festa a Santa Cruz, si celebrerà il 23 maggio col Festival Tajaraste,

evento che consiglio vivamente visto il curriculum davvero speciale di questo grande gruppo folclorico; Tajaraste si costituì, infatti, come Associazione Culturale già nel 1984 e consta di circa 50 componenti tra corpo di ballo, musicisti e coristi; membro della rinomata ed esclusiva Federacion de Asociaciones de coros y Danzas de Espana, ha partecipato a numerosi eventi e festival in tutte le isole dell'arcipelago. Il programma completo delle varie iniziative relative al Dia de Canarias sarà disponibile nei prossimi giorni nella pagina web del Governo: www.gobiernodecanarias.org/presidencia/diade Canarias Che dire, visto che il sud dell'isola nel mese di maggio non ha molto da offrire, visto che siamo in bassa stagione, perché non regalarsi qualche giorno di vacanza per visitare la capitale e partecipare alla festa?

Ilenia Vietri

Oficina de prensa "Isla Loca" -
 tel: 669586510 - islaoca@live.com

Alle Canarie serve un protocollo per le aggressioni al personale sanitario

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5198

Un totale di 9.296 infermieri spagnoli hanno riferito di aver dovuto sopportare abusi fisici e verbali nell'esercizio della loro attività tra il 2008 e il 2012, un fenomeno la cui grandezza alle Canarie non è nota, mancando un sistema di informazioni che lo raccolga. I sindacati chiedono un mi-

glioramento dei servizi d'informazione al cittadino, per evitare che l'insoddisfazione si trasformi in aggressione contro il personale sanitario. Gli infermieri sono il volto della sanità, sempre ai piedi del letto e pronti a prendersi cura del paziente, quindi sono i primi a dover scontentare il disagio degli utenti. Gli stessi sindacati fanno notare che solo l'11% degli "assalti" agli infermieri spa-



gnoli sono stati segnalati, il che porta a 82.000 il numero di casi negli ultimi anni.

dalla Redazione



Per la tua pubblicità

inviaci una E-mail a
info@leggotenerife.com
 o chiamando al 626 19 61 25
 o dall'Italia +39 333 5229413

Tenerife Tax free

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5184

Tempo di lettura: 3 min.



La Camera di Commercio, Industria e Navigazione di Santa Cruz de Tenerife ha presentato un'iniziativa per restituire l'IGIC ai turisti extracomunitari. Si tratta di un progetto pioniero per la provincia di Tenerife, e molto richiesto dai commercianti, che mira a migliorare la competitività del settore e aumentare i consumi, trasformando le aree commerciali in zone franche esentasse. A questa iniziativa potranno aderire circa 600 negozi, tra cui gioiellieri, profumerie, negozi di moda e di elettronica. La meccanica è molto semplice. Essi

dovranno mettere all'ingresso il cartello che in quel negozio l'IGIC viene restituito. L'IGIC varia a seconda dell'attività, tra il 3% e il 13%. I turisti devono compilare un modulo da consegnare in aeroporto al momento del rientro. Questo documento verrà poi restituito al commerciante, che in due settimane pagherà l'importo dell'imposta ai turisti in una qualsiasi delle modalità prescelte dal visitatore. Infine, il negozio chiederà il rimborso al governo delle Canarie. Aderire al progetto costerà al negoziante 200 euro l'anno. Con questo provvedimento, destinato a espandersi alla Provincia Orientale, i negozianti guadagneranno competitività e saranno allo stesso livello delle grandi imprese commerciali, che già offrono questo servizio ai loro clienti. Un'iniziativa sollecitata non solo dai commercianti, ma anche dagli stessi turisti, soprattutto i russi. Da parte sua, l'esecutivo non è preoccupato per il calo delle entrate di questa tassa, perché sarà compensata dalla crescita delle

vendite, che a sua volta migliorerà il gettito di altre imposte. La previsione della Camera di Commercio, considerando la spesa dei turisti extracomunitari e un importo medio di IGIC, è di circa 7 milioni di euro all'anno. Il turismo delle navi da crociera avrà un ruolo di primo piano, perché il porto di Santa Cruz "tax free" favorirà indubbiamente lo shopping. In particolare, favorirà i quasi 1.170.000 di turisti che arrivano da paesi extracomunitari, 529.000 norvegesi, 239.000 svizzeri, 152.000 russi e il gruppo di turisti di altre nazionalità, che ammonta a circa 200.000 persone. Dobbiamo poi aggiungere i 530.000 croceristi che arrivano al porto di Santa Cruz de Tenerife, oltre agli stessi equipaggi delle navi.



Il Comune di Adeje fa pressione per risistemare la spiaggia di El Beril

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5186

Tempo di lettura: 2,5 min.

L'Assessore al Turismo e Trasporti di Adeje, Rafael Dolado, dice che la Dirección General de Costas ha chiesto al concessionario dei servizi della spiaggia di El Duque di affrontare una nuova riforma della spiaggia di El Beril, affinché possa tornare ad essere utilizzata dalle centinaia di migliaia di turisti che arrivano ogni anno, con i servizi stagionali efficienti. La spiaggia di El Beril si trova vicino a quella di El Duque, ma ha avuto una sorte molto diversa. A metà degli anni '90, la zona bagno della Beril, all'altezza dei due alberghi della catena Riu, è stata ristrutturata con grande spesa. È stata messa in opera della sabbia artificiale e sono state costruite diverse dighe semisommerse come protezione. Ma, pochi anni dopo, le onde hanno portato via tutta la sabbia depositata sulla battigia, e nel 90% della sua superficie si può oggi solo camminare sui sassi. Solo in un angolo quella spiaggia è rimasto sabbiosa e può essere utilizzata

dai bagnanti, perché il resto da oltre quindici anni si è trasformato in un "deserto sassoso". Questo spazio deve essere assolutamente sistemato, perché possano funzionare ed essere sfruttati i normali servizi stagionali. Presumibilmente, questo è a carico dell'impresario che ha i servizi di concessione amministrativa per lettini e ombrelloni sulla spiaggia di El Duque, che è poi lo stesso ad avere i diritti per El Beril. Quindi, o vengono apportate tali riforme, o il Comune dovrebbe fare un bando per la concessione ad un'altra società di sfruttamento dei servizi stagionali. Inoltre, una delle opere più urgenti in questa zona turistica è la costruzione di un ponte pedonale che colleghi l'urbanizzazione di El Beril con la zona alberghiera e commerciale di La Enramada (San Sebastián), per migliorare l'accessibilità del posto per turisti e residenti, perché queste aree sono separate dalla foce del Barranco del Infierno e, quando ci sono forti piogge, il deflusso provoca gravi danni ad ogni percorso pedonale che corre sul terreno.

Dalla Redazione



dalla Redazione

Nuova legge costiera

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5182

Tempo di lettura: 3 min.



Il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato per la consultazione pubblica le regole della nuova legge costiera, che stabilisce i nuovi criteri per la delimitazione del demanio pubblico marittimo-terrestre, regolando la durata delle proroghe delle concessioni amministrative in questa striscia fino a 75 anni, a seconda degli usi e delle condizioni, anche per consentire lo svolgimento di eventi di massa di interesse turistico nelle spiagge urbane. Una delle novità del regio-

lamento è la modifica dei criteri tecnici con cui veniva determinata la zona litorale. Nel precedente regolamento il dominio pubblico arrivava fino a dove arrivavano le onde, sulla base del massimo livello raggiunto e ricordato, da ora in poi sarà necessario che il limite sia stato raggiunto "almeno cinque volte in un periodo di cinque anni". Pertanto non basta più semplicemente un diluvio che si è verificato in passato per presentare un ricorso su un tratto di costa, ma quell'episodio deve essersi ripetuto in un lustro. Il regolamento amplia anche le concessioni amministrative rilasciate prima dell'entrata in vigore della nuova legge di maggio 2013, sulla base degli usi: abitativo o destinato ad interventi ambientali, 75 anni, attività di restauro, 30 anni, e per altre attività economiche fino a 50, infrastrutture urbane, attività sociali e comunitarie fino a 50, come per le installazioni marittime e, da ultimo, per altri usi, fino ad un massimo di 30 anni. I concessionari possono rimanere sulla costa per un ulteriore periodo, equivalente ad un quinto di queste estensioni massime, se finanziano la riqualificazione della spiaggia, la difen-

dono dal cambiamento climatico, realizzano progetti di efficienza energetica e risparmio idrico, agevolano l'uso gratuito del litorale e, essendo agricoltori, se aderiscono al sistema di controllo EMAS. Per quanto riguarda l'uso delle spiagge in ambiente urbano per celebrare "eventi di interesse generale", questi eventi devono essere dichiarati "di interesse turistico internazionale, nazionale, regionale o locale" o "eventi sportivi o culturali che, pur svolgendosi sporadicamente, hanno rilevanza nazionale o internazionale". Il Regolamento, e la legge, aprono così la porta per spettacoli come "Son Latinos", che divenne proibito per ordine giudiziario a seguito di un ricorso da parte del gruppo ambientalista ATAN, a causa dei danni causati alla spiaggia di Las Vistas. Il nuovo Regolamento non piace alla Piattaforma Canaria delle Vittime della legge costiera, che dichiara che "il governo centrale continua a non tenere in debito conto le isole, ignorando le loro singolarità e il fatto che sono il territorio spagnolo con le maggiori coste".

dalla Redazione

DAI UNA MARCIA IN PIÙ AL TUO MARKETING!

Realizzazione siti web
Creazione e gestione pagine facebook professionali a basso prezzo a Tenerife

Per info e preventivi:
info@canbe.it

Silvia Giambra

traduce via e-mail da:
spagnolo - italiano
e italiano - spagnolo
Prezzi modici!
inviare la richiesta a:
wonderlandparanoia@hotmail.com

TENNIS PER TUTTI!!!

Propedeutico per bambini.
Lezioni private e/o corsi di gruppo per ragazzi e/o adulti anche agonisti

Info:630335860 - LINO

ITALART

Esperienza ventennale nel campo della costruzione e ristrutturazione di appartamenti e negozi. Realizzazione di interni curati con finiture di pregio. Posi di mosaico e decorazioni personalizzate. BELLE ARTI e ARCHITETTURA CONTEMPORANEA.

TOTALE RESPONSABILITÀ E PRECISIONE CHIAVI IN MANO.

Per un preventivo gratuito cell. **636254520**

Il Cabildo prevede di riaprire la strada panoramica del Teno in estate, ma solo nei fine settimana

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5176

Tempo di lettura: 2 min.



Per eseguire il lavoro di installazione delle reti ai lati della strada è stato necessario utilizzare una "supergru". Alla fine dello scorso mese di settembre, sono iniziati i lavori per migliorare la sicurezza della strada di accesso a Punta de Teno (TF-445), che si prevedeva di finire prima di questa estate. Però le inclemenze meteorologiche hanno ritardato i lavori, perché la pioggia e il vento hanno reso per diversi giorni impossibile continuare con le operazioni pianificate. Il consigliere per le strade Jose Luis Delgado ha dichiarato che si proverà di rispettare la scadenza, che prevedeva di finire il lavoro

prima dell'estate, ma se ciò non sarà possibile, si cercherà di aprire la strada almeno nei fine settimana di luglio e agosto, in quanto d'estate è un luogo con un notevole afflusso turistico, che genera economia per la zona. La decisione finale dipenderà da quello che rivelano i rapporti di sicurezza, ma si spera che con l'avanzamento dei lavori si riduca notevolmente il rischio, come è avvenuto finora. Prima di iniziare il lavoro l'indice di rischio era a 0,85, adesso è già sceso a 0,65 e si vuole portarlo a 0,40, che è il livello ottimale di sicurezza. Il progetto previsto per la strada del Teno supera i € 600.000 di spesa e la strada rimane chiusa dallo scorso settembre. Fin dalla sua fase di chiusura si permette il passaggio solo ai lavoratori debitamente autorizzati. La prima fase è stata assegnata a Villar Canarias Vertical Works, una società locale che conosce bene il territorio.

dalla Redazione

Tornei Golf di maggio

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5174

Tempo di lettura: 3 min.



Salve ragazzi, preparate gli attrezzi, perché il mese di maggio è ricco di tornei prestigiosi, a cominciare dall'inizio del Circuito dilettanti e senior della provincia di Santa Cruz di Tenerife, l'8a edizione del circuito Tenerife-La Gomera avrà inizio il 1° maggio nell'incantevole cornice del campo di Buenavista del Norte. Iscrivetevi che ne vale la pena, se poi riuscite a tenere sotto controllo il vento, le pendenze, e la tensione nervosa, avrete buone possibilità di portare a casa un bel Premio, o comunque in caso contrario vi resterà la soddisfazione di aver giocato su un campo disegnato dal mitico Severiano Ballesteros, il che non è poco. Poi sabato 3 maggio, nel campo dell'Amarilla Golf, si svolgerà la 16a prova del torneo patrocinato dall'Hotel Aguamarina, info presso la casa club

dell'Amarilla Golf, tra i vari e numerosi premi verranno sorteggiati anche dei biglietti aerei per varie località francesi. Sabato 10 maggio, 2a prova del circuito Tenerife-La Gomera, presso lo stupendo e spettacolare campo del golf Costa Adeje, sede di prestigiosi tornei Professionali, tra cui l'Open di Spagna del 2003 e il ladies open del 2005, e vari altri eventi importanti, tra cui il concerto di Elton John e una dimostrazione delle mitiche Ferrari della scuderia corse di formula 1. Questo torneo è patrocinato dall'Hotel Villa Maria, un 5 stelle composto da ville singole con formula hotel. Il 24 maggio a Golf del Sur, torneo organizzato dall'associazione Amici del Sud, torneo con scopo benefico a favore dell'associazione spagnola per la ricerca sul cancro. Il 30 maggio presso il campo di Las Americas altro bel torneo organizzato dall'Harrys Bar. Per poi chiudere in bellezza il mese sabato 31 con il 4° torneo Sheraton La Caleta, presso il golf Costa Adeje altro evento molto atteso da tutti i golfisti dell'isola, vuoi per i ricchi premi, vuoi per la perfetta organizzazione dell'hotel e il patrocinio di altri importanti sponsors, e la cena presso l'hotel a chiusura di una sicuramente splendida giornata di golf, dove sicuramente (ci si può scommettere) il tempo sarà stupendo, come sempre qui a Tenerife. Invito quindi gli italiani amanti di questo sport ad impegnarsi, cercando di portare a casa almeno una vittoria nel mese di maggio, e a comunicarlo alla redazione per avere un elogio nel prossimo numero.

Giuseppe Giambra

La replica della Sacra Sindone a La Laguna

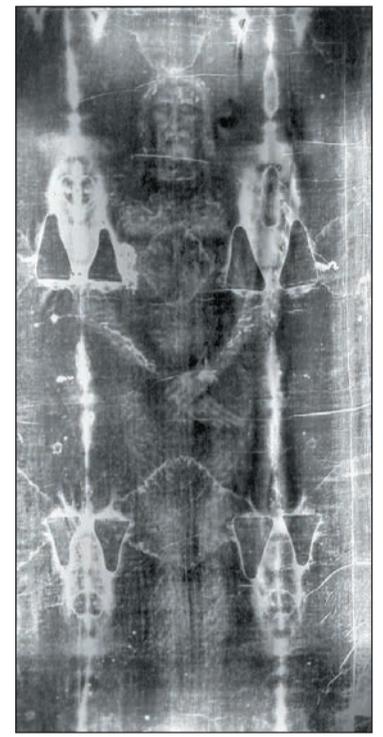
PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5178

Tempo di lettura: 1,5 min.

Il Santuario del Cristo, a La Laguna, avrà una nuova strabiliante attrazione per i visitatori. Si tratta di una replica a grandezza originale della Sacra Sindone di Torino, "realizzata direttamente dall'originale usando gli ultimi scanner ad alta risoluzione", come ha spiegato Andrés Brito, direttore nelle Canarie del Centro Spagnolo di Sindonologia, l'associazione culturale responsabile per lo studio di questa reliquia attribuita a Gesù Cristo. Il pezzo è stato benedetto dal rettore del Santuario, Carlos Gonzalez, e sarà visitabile in

un'area contigua del tempio, in esposizione permanente, con un orario da stabilire. Accanto ad esso, ci sarà un video che spiega la sua storia e il suo culto. La replica della Sindone è stata portata da Valencia, e in essa si possono vedere tutti i dettagli che contraddistinguono l'originale: l'immagine della parte anteriore e posteriore dell'uomo che avvolgeva, le macchie di sangue e i danni causati dall'incendio che rischiò di distruggerla nel 1532. Brito ha ricordato che è il "manufatto più studiato di tutti i tempi" e che, pertanto, la sua importanza va al di là della religione.

Daniele Dal Maso



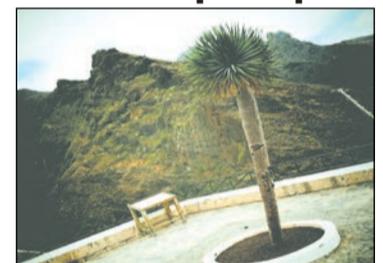
Il Barranco del Infierno è chiuso mentre il costo dei lavori si quintuplica

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5172

Tempo di lettura: 3,5 min.

Per decenni, il tracciato del barranco del Infierno è stato percorso da centinaia di persone al giorno nei suoi diversi segmenti. Ma, da quasi dieci anni, quest'area protetta è diventata un'enclave di eventi tragici, incidenti, cadute, salvataggi, lavori, infinite relazioni e chiusure da parte del Comune. L'ultimo episodio di questa serie di absurdità è almeno bizzarro. Dopo essere stato chiuso più di cinque anni a seguito di un incidente mortale (la caduta di una pietra che ha causato la morte di una cittadina tedesca), il Comune di Adeje era pronto ad assegnare la gestione della riserva naturale speciale ad una società per migliorare il percorso. E aveva stanziato un budget di 40.000 € per eseguire i lavori necessari. Ma le opere del progetto non sono neppure iniziate. Le pesanti piogge di dicembre hanno causato danni significativi al sentiero e alcune settimane fa una turista è caduta da circa cinque metri di altezza e si è fatta male perché il sentiero era semplicemente scomparso. E il sen-

tiero ufficialmente ha chiuso di nuovo. Turisti e visitatori non possono più, addirittura, nemmeno accedere alla piazzola belvedere che c'è all'ingresso. Una società ora sta conducendo uno studio per determinare il budget necessario a sistemare i danni esistenti, e per rendere nuovamente percorribile la strada. Allo stato attuale i costi potrebbero quadruplicare o quintuplicare, non sarebbe strano che servissero 200.000 euro. Ma la verità è che non c'è ancora una valutazione esatta, e il Comune di Adeje deve fare un ulteriore bando di concorso per i lavori di consolidamento, perché il percorso torni ad essere sicuro. Non sarebbe la prima volta che si effettuano lavori sul letto del Barranco del Infierno per migliorarne l'accessibilità. Anni fa, è stato utilizzato addirittura un elicottero per il trasporto di materiali nei luoghi dove erano necessari. Ci sono diverse aree dove il sentiero è letteralmente sparito e deve essere interamente ripristinato. Nel Barranco del Infierno ci sono stati molti incidenti e qualche svarione, per esempio, quando per anni, né il consiglio tecnico né il Cabildo di Tenerife, hanno voluto firmare che l'area protetta era "adatta" per



essere utilizzata da escursionisti, per paura che un incidente mortale potesse provocare loro una denuncia per omicidio, in base a ciò che è accaduto nel novembre 2009 nella spiaggia di Los Guíos a Santiago del Teide (due donne uccise da una frana che si è verificata un mese dopo il primo crollo). Fino ad allora, le statistiche elaborate dall'amministrazione dell'isola lo davano come la seconda area protetta più visitata di Tenerife, dopo il Parco Nazionale del Teide. E' stato proprio questo fatto e la folla di visitatori che accoglieva, che ha spinto il Cabildo e il Comune ad attivarsi per controllare e regolamentare le visite. E uno degli argomenti negativi è stato l'avventatezza di alcuni turisti che accedevano al percorso senza scarpe o abbigliamento adeguato.

dalla Redazione

I casinò del Cabildo hanno chiuso marzo con un milione di guadagni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5180

Il primo trimestre 2014 si è concluso con

1.005.360 € di profitti, uno spettacolare miglioramento della loro performance economica rispetto allo stesso periodo del 2013, che aveva registrato addirittura un passivo di 278.660 €. Se si guarda poi al solo mese di marzo, i casinò di Las Americas, Santa Cruz e Puerto de la Cruz hanno fatto profitti tutti e tre. Questo è un fatto insolito e assolutamente singolare, se si considera che è la prima volta negli ultimi 20 anni che il Casinò Taoro di Puerto de la Cruz ha avuto un attivo. Una cosa molto apprezzata ed evidenziata dal Consiglio di Amministrazione dei Casinò di Tenerife. Tutto questo avviene durante il processo di privatizzazione di queste società pubbliche.



La compravendita di case da parte di stranieri è cresciuta del 15,7% nelle Canarie nel 2013

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5162

Tempo di lettura: 2 min.

55.187 abitazioni private comprate da stranieri in tutta la Spagna nel 2013, +9,8% rispetto all'anno precedente, un quinto di tutte le operazioni



effettuate lo scorso anno. Nelle Isole Canarie, la crescita è stata come detto del 15,7%. Le operazioni effettuate da stranieri hanno accelerato in modo significativo rispetto agli anni precedenti, soprattutto dai non residenti, in crescita del 22,6%, mentre i residenti hanno avu-

to addirittura un calo del 2,3%. Fra i non residenti i più attivi sono stati colombiani e argentini, in crescita del 311,1% e 97,8%, rispettivamente, seguiti da cinesi (76,9%) e equadoregni (+60%). Le operazioni di cittadini britannici sono cresciute del 11,7%, ma ha continuato la loro progressiva perdita di peso: oggi sono il 17,1% del totale, rispetto al 62% che avevano nel 2007! Nel segmento dei residenti stranieri, il comportamento fra le nazionalità è vario. Così, i cittadini danesi hanno aumentato le loro transazioni del 29,7%, seguiti da marocchini (+27%), Svezia (+24,4%), Stati Uniti (+20%), francesi (11,8%), russi (+10,8%), Regno Unito (+10%), Belgio (+7,4%), tedesco (+3%) e Irlanda (+2,5%). (NdR stupisce, anzi ci lascia addirittura INCREDULI, la totale assenza di dati di un certo paese di 60.000.000 di abitanti da questa lista, che ricordiamo si riferisce a tutta la Spagna)

Polemiche sulla cessione di un terreno edificabile ad un ente musulmano

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5168



La Giunta Comunale ha approvato, con i voti del gruppo socialista, la vendita di un appezzamento nella zona industriale Barranco Las Torres ad un'entità musulmana chiamata Alishan, come gesto di integrazione socio-culturale e di convivenza tra diverse razze e religioni. Allo stesso modo, altre volte il Consiglio ha fornito terreni per una comunità ortodossa e un'altra indù in Costa Adeje. Il Partido Popular si è astenuto sull'argomento, mentre Coalición Canaria ha votato contro il provvedimento. Il portavoce del Partido Popular ha spie-

gato che si cede per il progetto di un centro civico un terreno di quasi 2.500 metri quadrati, senza ottenere nessun vantaggio. Non si tiene conto se abbiamo bisogno di quella terra in futuro, per costruire, per esempio, un asilo, una clinica, una scuola o una casa di riposo per anziani. Questa è una questione "delicata" e l'ideale sarebbe tenere un referendum per vedere cosa vogliono gli abitanti di Adeje. Se qualcuno vuole un centro per praticare la sua fede in un modo decente, si compri il terreno.

dalla Redazione

Sinistra contro gli investimenti aeroportuali

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5164

La coalizione dei partiti di sinistra crede che le Canarie non abbiano bisogno di nuove piste nei loro aeroporti, e che la costruzione di infrastrutture chiaramente molto costose e non necessarie sia frutto dello strapotere di alcuni imprenditori nel settore delle costruzioni e della scarsa qualità della democrazia sulle isole. L'arcipelago non ha bisogno di nuovi aeroporti, perché, secondo i dati che sono stati forniti dal governo centrale, l'aeroporto che più utilizza la sua capacità è l'aeroporto di Gran Canaria, con una occupazione del 40,37% nel 2013. Questi dati dimostrano che, con la sua pista attuale, l'aeroporto di Gran Canaria è pronto a muoversi fino a 26 milioni di

passaggeri l'anno, ben al di sopra dei 9,7 milioni che hanno usato i suoi servizi nel 2013. Nel contempo, l'aeroporto di Tenerife Sud, l'altro gigante per volume di passeggeri, utilizza solo il 25,82% della sua capacità, mentre si stima che sia pronto a gestire un traffico di 33 milioni di passeggeri all'anno, quattro volte quello del 2013: 8,7 milioni. Per quanto riguarda il resto degli aeroporti delle isole Canarie, Tenerife Nord sfrutta il 32,15% della sua capacità, Lanzarote il 39,37%, quello di La Palma il 19,62%, quello di La Gomera il 6,48%, quello di Fuerteventura il 31,58%, e quello di El Hierro il 22,25%.

dalla Redazione

Macabri reperti legati a riti satanici?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5166

Tempo di lettura: 2 min.

I dubbi si accavallano dopo il macabro ritrovamento dei corpi mutilati di animali domestici su una spiaggia di Arona. C'è stato un sensibile sgomento alla scoperta di un gatto e alcune galline torturate, trovati sulla riva della spiaggia Montañeta di Playa de Las Américas. Le carcasse erano dentro a sacchetti di plastica e mostravano evidenti segni di deliberata mutilazione. Non è la prima volta che capita, portando a far pensare che potrebbe essere una cosa collegata alla magia nera o a una setta religiosa. L'ultima sgradevole scoperta è stata fatta dalla polizia turistica di Playa de Las Américas, che, quando hanno visto uno dei sacchetti di plastica, pur potendo in qualche modo immaginare il contenuto, tuttavia sono rimasti sbalorditi da quello che c'era dentro: il corpo di un gatto morto, che evidentemente non era morto naturalmente. La testa e il tronco erano stati scuoiati e poi gli era stata tagliata la gola. Il sacco è stato poi legato con uno



spago prima di essere gettato in mare. In passato, si sono trovati altri sacchi contenenti polli morti, una papera e anche la testa di una capra. Anche trascurando il fatto della magia nera, è ovviamente un reato molto grave di crudeltà verso gli animali, che è punibile con multe e carcere. Qualcuno ha però suggerito che il fatto potrebbe non essere collegato a rituali, dato che la mutilazione e l'uso di un gatto non risultano modelli normali di comportamento (NdR ... di satanisti&C).

Truffa all'assicurazione per i telefoni cellulari

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5170



Tredici persone sono state inquisite a Tenerife per false denunce di furto dei telefoni cellulari all'assicurazione. I soggetti avevano chiesto il risarcimento perché i loro telefoni erano stati "smarriti" o "rubati". In realtà, o li avevano venduti o semplicemente volevano i soldi per aggiornarli all'ultima versione. La ricerca è stata condotta dalla polizia nazionale, sia al nord che al sud dell'isola. L'inchiesta prosegue... (NdR furbetti attenzione, con la Polizia spagnola meglio non averci a che fare!)

dalla Redazione

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici

PIRELLI
BRIDGESTONE
YOKOHAMA
Continental



Diagnostico con radioestesia

Analisi dello stato di salute emozionale

Si eseguono anche Reiki, terapia ayurvedica, massaggi terapeutici, moxa e cataplasma

Manila Conteduca +34 679632672
Playa San Juan - Calle Isla Bonita 6
presso Peluqueria OSHUN



Peluqueria Italiana

Serenella

922 38 13 31 - 633 617 223
peluqueriaitalianaserenella@hotmail.com
Calle Salto del Barranco, N°6 - Local 1
Puerto de la Cruz



Per la tua pubblicità
inviaci una E-mail a
info@leggotenerife.com
o chiamando al 626 19 61 25
o dall'Italia +39 333 5229413



Il Ministero della Salute acquisterà 237 mila dosi di vaccini contro l'influenza

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5160

Tempo di lettura: 1,5 min.

Il processo per la fornitura di farmaci per la prossima campagna di vaccinazione contro l'influenza è iniziato un mese prima rispetto al 2013, con uno stanziamento di 900.000 €. La campagna di vaccinazione del 2014 prevede 237.000 dosi, di cui la maggior parte, 225.000, è di tipo ordinario, mentre le rimanenti 12.000 sono con un coadiuvante, destinate a soggetti particolarmente vulnerabili come gli

anziani delle case di riposo. Le Canarie sono state, dopo i Paesi Baschi, la regione che ha iniziato prima ad immunizzare la popolazione contro l'influenza, una malattia che lo scorso inverno si è potuta "apprezzare" con una speciale virulenza. Come nel 2013, la Comunità autonoma si occupa di questa procedura da sola, dopo i problemi che si erano verificati l'anno precedente, quando partecipò all'acquisto centralizzato dei vaccini promosso dal Ministero della Salute. La scoperta dei difetti aveva poi costretto a congela-



re tutti i lotti dei due vaccini prodotti dalla ditta farmaceutica Novartis. Anche se non sono state segnalate reazioni avverse a questi prodotti, l'incidente, che era consistito nel trovare particelle bianche galleggianti nelle siringhe, aveva provocato il ritardo della campagna di vaccinazione.

dalla Redazione

Crescono i trapianti alle Canarie

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5158

Tempo di lettura: 2,5 min.

Ogni ultimo mercoledì del mese di marzo si svolge la Giornata Nazionale del trapianto (NdR in Italia è in maggio), al fine di celebrare un atto altruistico che permette di salvare vite e migliorare la qualità della vita dei pazienti sottoposti a trapianto, nonché per ringraziare i donatori e le loro famiglie per la solidarietà dimostrata. Il Ministero della Salute del Governo delle Canarie annuncia con orgoglio che gli ospedali pubblici delle Canarie hanno eseguito lo scorso anno 140 trapianti di organi, 101 di rene, 3 di pancreas e 36 di fegato, grazie a 69 donatori deceduti e 12 viventi, con un aumento del 13,8% rispetto al 2012. All'Ospedale Universitario de Canarias, dove è iniziato già nel 1981 il programma di trapianto di rene da donatore defunto, e nel 2002 il doppio trapianto reno-pancreatico, sono stati eseguiti lo scorso anno 63 trapianti di rene e 3 reno-pan-

creatici. Presso l'Universitario Nuestra Señora de Candelaria, accreditato dal 1996 per questa specialità, sono stati eseguiti 36 trapianti di fegato. L'Ospedale Universitario Insular Materno Infantil de Canarias, che ha iniziato il programma di trapianto renale da defunto otto anni fa, ha realizzato 38 interventi. L'Ospedale Universitario de Canarias è il centro di riferimento regionale per il trapianto di rene da donatori viventi. Nel corso del 2013 sono state effettuate 12 donazioni di rene da parte di viventi nelle Canarie, i pazienti e i donatori provenivano da tutte le isole. Il principale vantaggio rispetto alla donazione da cadavere è che la sopravvivenza del trapianto e del paziente è superiore nel caso di donatori viventi. Questo programma è in opera dal 2007 alle Canarie, rivolto a individui imparentati, o a persone con legami affettivi. Crescono anche i trapianti di tessuti, sia da cadaveri che da viventi, con 87 trapianti di midollo osseo negli ospedali delle isole Canarie. Nel



2013 sono state trapiantate anche 103 cornee, 48 frammenti di membrana amniotica e 66 frammenti di ossa. Matusalemme non sembra più tanto un mito...

Bianca Leonardi

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 - C.C. San Telmo - LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 - Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



La superstizione degli italiani: lo specchio e l'olio

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5154

Tempo di lettura: 5 min.



Col termine superstizione si indicano tutte quelle credenze di natura irrazionale che possono influire sul pensiero e soprattutto sulla vita delle persone, al punto da condizionarne l'esistenza, sul presupposto che gli eventi futuri possano essere influenzati da particolari comportamenti, senza che vi sia una relazione causale. Il termine superstizione deriva dal latino "superstitionem", composto da "super" (sopra) e "stitio" (stato), termine impiegato per

la prima volta da Cicerone nel "De natura deorum", per giustificare quelli che costantemente si rivolgevano alle divinità con voti e sacrifici affinché i loro figli venissero "scampati" dai flagelli. Lo specchio, come utensile trattato tecnologicamente già nell'antichità, va associato a tutte le superfici vitree, metalliche, all'acqua, nella quale l'immagine riflessa dell'uomo sembra contrapporsi all'immagine reale e duplicarla. Esempio eclatante è il mito di Narciso, che si innamora del proprio sé, riflesso nella pozza d'acqua. Lo specchio è talora associato alla stregoneria, come nel caso di Caterina dei Medici, che divinava attraverso uno specchio magico nel castello di Chaumont-sur-Loire, o come nella favola di Biancaneve, nella quale la Regina malvagia interrogava per i suoi fini uno specchio magico. A questo punto resta da chiarire perché la rottura di uno specchio è considerata dai più un'irreparabile disgrazia, i cui effetti, come quelli dipendenti dall'uccisione di un gatto, hanno una durata settennale. Con molta probabilità l'origine di questa diffusa credenza sta nella relazione istituita tra lo specchio e l'immagine della persona, con la conseguenza che infrangere l'immagine rifles-



sa assume, in qualche modo, lo stesso significato che sopprimere la persona o agire maleficamente su di essa, come succede per i riti magici e le fatture. La rarità e l'elevato costo del sale e dell'olio nel mondo antico, originano una serie di credenze superstiziose, sia in città che nelle campagne. Il sale rende l'acqua adatta ai riti di purificazione, secondo le regole presenti presso i popoli orientali, gli Ebrei, i Greci e i Romani. Nella tradizione cristiana opera contro esorcismi, demoni, streghe ed è, pertanto, usato contro la iettatura come antidoto. Ad esempio è usanza per chi occupa una casa nuova versare in essa sale e acqua, oppure aspergerla solo col sale. In alcuni villaggi siciliani si allontanava la caduta dei fulmini mettendo sale dinanzi alla porta. Il sale si può gettare nel fuoco solo in casi eccezionali, per scongiurare pericoli e danni, per allontanare le streghe e quando si sognano serpi. La caduta del sale in terra è molto temibile, soprattutto se si verifica in casa di un ammalato. Parallele sono le credenze relative all'olio, anche esso sacralizzato nelle tradizioni religiose, perché usato per ungere i re e in vari riti sotto la forma di sacro crisma (cresima, unzione degli infermi, ordinanza di religiosi etc.). Esistono anche oli particolarmente efficaci nella religione popolare, quale quello di S. Biagio, adoperato per la difesa e le malattie alla gola. Contro i rischi provenienti dalla caduta dell'olio a terra, si usa gettare sale per tre volte dietro le spalle. A Palermo, quando cadeva l'olio a terra, si rivolgeva una preghiera alla Madonna perché lo raccogliesse, mentre il fedele spargeva un pugno di sale sopra di esso. Da quanto esposto, si evince che queste credenze hanno origini antichissime e molto spesso si fondono cristianesimo e paganesimo, ma del resto l'uomo, nella monotonia di tutti i giorni, ha bisogno di qualcosa cui aggrapparsi nei momenti funesti, mettendo in atto comportamenti che possano, o quanto meno "si crede che possano" preservarlo da eventi infausti.

Avv. Amalia Sica

Sonno e sogni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5156

Tempo di lettura: 3,5 min.



Ci sono molte cose che non capiamo e non sappiamo sul sonno. Anche gli esperti hanno solo teorie su molti aspetti del sonno in generale e sul sognare in particolare. Il sonno è stato a lungo pensato come un modo per elaborare, ordinare e conservare gli avvenimenti della giornata, e la ricerca nel corso del tempo ha contribuito a sostenere questa tesi. Immaginate il cervello come un secondo intestino: di notte il cervello ingoia metaforicamente, digerisce e setaccia le informazioni e, proprio come l'intestino, elimina. Ciò che il cervello mantiene diventa parte di ciò che siamo. Sognare è il sistema digestivo del cervello. Probabilmente avete sentito che i sogni si verificano solo durante la fase REM. Ma in realtà sogniamo costantemente. Siamo più in sintonia con i sogni durante la fase REM, ma solo perché non "vediamo" il sogno, non significa che non ci sia. Mentre la notte avanza, i periodi di sonno REM si allungano, per cui la maggior parte dei nostri sogni si verificano all'interno di quest'ultimo terzo della notte. Il modo migliore per ricordare i sogni è quello di svegliarsi lentamente, nell'arco di una manciata di minuti. Tentare di trattenere il sogno è il miglior modo per farlo fuggire via. Svegliarsi con calma, naturalmente, è più efficace per ricordare. Le persone che ricordano i loro sogni mostrano attività cerebrale diversa: uno studio del 2014 ha trovato più attività spontanea in una parte del cervello chiamata giunzione temporo-parietale tra le perso-

ne che ricordano regolarmente i loro sogni, rispetto alle persone che raramente lo fanno. Le differenze non erano evidenti solo durante il sonno, ma anche durante la fase di veglia. La ricerca precedente ha trovato che le persone che si ricordano i sogni, reagiscono più ai suoni durante il sonno rispetto alle persone che non ricordano molti sogni. Ci sono poche cose frustranti come svegliarsi arrabbiato con qualcuno per qualcosa che ha fatto in un sogno e rendersi conto che non c'è modo di poter tirare fuori questi sentimenti. Sogniamo in tempo reale, nonostante il mito che i nostri sogni si verifichino in una frazione di secondo, in realtà i sogni possono durare anche 20, 30, anche 60 minuti. Di questi probabilmente solo un paio di minuti all'inizio della notte e il resto del tempo nei periodi REM. Quando fai un sogno, non importa quanto sia strano, è solo dopo essere passati alla veglia che il sogno appare strano. Confrontare le stranezze del mondo dei sogni e di quello della veglia è come paragonare abitudini alimentari in due culture molto diverse. Dobbiamo astenerci dall'interpretare i sogni come se appartenessero al mondo reale. Ciò significa che è ora di buttare il dizionario dei sogni. Puoi morire nel sogno. E vivere per raccontare l'esperienza. Un gran numero di persone credono alla leggenda che sognare di morire vuol dire che sei morto. Non è la verità, ma comunque la si guardi è un'esperienza interessante.

Agata Marielli



Marianna Liberatore Operador del Bienestar Psicofísico

EFT - Matrix
Reiki Usui - Reiki Universal - Reiki Om
Reflexología Plantar
Masaje Ayurvedico de drenaje
Masaje Relajante
Tecnología Espiritual
Experta de la ley de atracción

Ctra General, 19 Guaza - Arona
640 248219

mariannaliberatore@gmail.com



Giocare a Bocce a Tenerife



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5152

Tempo di lettura: 5 min.

Il gioco delle Bocce è spesso associato alle persone più mature, per come appare piuttosto tranquillo, più rilassato e non troppo impegnativo fisicamente. Ma, tuttavia, richiede un sacco di abilità ed è diventato sempre più popolare negli ultimi anni anche fra i giovani, anche perché offre l'eccezionale opportunità di favorire gli incontri sociali! Ci sono tre luoghi consigliati per giocare a bocce a Tenerife.

WINTER GARDENS

Il Winter Gardens è descritto come una destinazione internazionale di lusso, con il suo albergo, per una vacanza da fanatici boccioli, e si trova nell'urbanizzazione Golf del Sur. Dall'autostrada TF-1, uscire a Las Chafiras (svincolo 24) e seguire le indicazioni Los Abrigos. Si supera una rotonda, poi subito dopo c'è una svolta a destra. Prendete questa e vedrete il cartello per Golf del Sur. La strada diventa poi a senso unico, e proseguendo, subito dopo Parque Albatros, si arriva al Winter Gardens, che incontrerete sulla vostra destra. Questo locale dispone di eccellenti strutture per le bocce, con otto piste in erba per il vostro gioco preferito. Vi è una reception dove è possibile noleggiare tutta l'attrezzatura necessaria per giocare.

Winter Gardens è completamente accessibile ai disabili, con rampa di accesso a tutte le aree. Un coordinatore in loco sarà in grado di organizzare partite ufficiali, tornei,

lezioni, una divertente mattinata con barbecue, oltre a campionati serali. C'è poi il bar "Last End", che si trova vicino ai campi, dove si potranno avere bevande e spuntini da gustare mentre si gioca.

Aperto ogni giorno dalle ore 09:00 fino a tardi - Le piste vengono illuminate dopo il tramonto

Prezzi:

- Pubblico generico: 11 € a persona per sessione (di 2h 10min)
- Residenti a Tenerife: 9 euro a persona per sessione
- Ospiti di Winter Gardens: 9 € a persona per sessione
- Bambini 8-12 anni (accompagnati da adulti): € 6,25
- Abbonamento per 10 sessioni: € 90
- I proprietari di appartamenti nei Winter Gardens: € 6
- Le tariffe orarie (solo durante l'estate): Adulti € 7, bambini € 4,25
- Scarpe e bocce: entrambi 1,50 € a partita

Per informazioni:

Telefono: (+34) 922 738683
Email: info@tenerifebowls.com
<http://www.tenerifebowls.com>

il SURF e le varie tipologie di tavole

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5150

Tempo di lettura: 5 min.

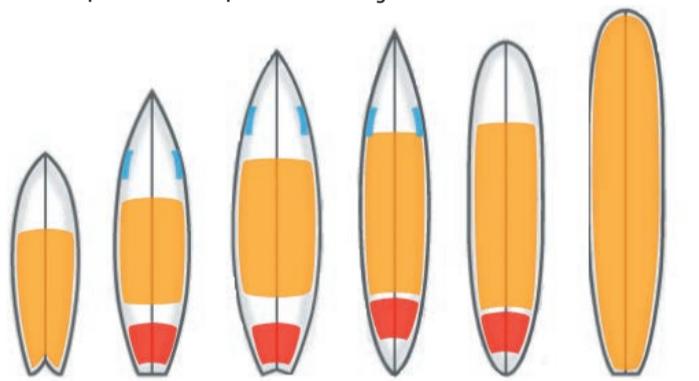
Le tavole da surf hanno una moltitudine di forme e misure, ma per la maggior parte rientrano in una delle maggiori categorie esistenti. Queste categorie distinguono le varie tipologie di tavole da surf per la forma e il modo in cui si possono utilizzare al meglio. Le principali forme attualmente includono: longboard, funboard, gun, hybrid, fish e shortboard. Ci sono anche altre tipologie che sono di uso meno comune, come lo Stand Up Paddle (o SUP), bonzer, mini simmons, alaiia e tow in board, ognuna di queste categorie eccelle in condizioni specifiche come per esempio il "tow in board" è costruito per cavalcare onde molto grandi, in cui il surfista è trainato da una moto d'acqua per riuscire a prendere onde gigantesche che a volte arrivano fino ai 30 metri (record mondiale stabilito da Garret McNamara in Portogallo). Le tavole da surf sono sempre misurate in piedi e

pollici, visto che questo sport è nato e cresciuto negli USA. Di seguito troverete una piccola descrizione delle principali categorie di tavole da surf:

Longboard: Questo è il design più antico di tavole da surf. I longboard normalmente come lunghezza partono dagli 8 ai 12 piedi (circa dai 2,4 metri ai 3,65 metri), almeno 2,5 pollici (6,35 cm) di spessore e circa 20 pollici (50 cm) di larghezza. Il volume così grande fa sì che sia molto facile remare e altrettanto facile prendere onde. I principianti dovrebbero cominciare a surfare con un longboard, in modo da imparare la selezione corretta delle onde, la remata e il modo basilare per girare la tavola, in modo da poter prendere la cosiddetta "parete" dell'onda. I surfisti di longboard esperti sono conosciuti per il loro stile fluido e soave

Funboard: Un Funboard è una tavola abbastanza grande, ma un po' inferiore a un longboard. Di solito vanno dai 6 agli 8 piedi (1,82 a 2,43 m) e con una larghezza simile a quella dei longboard. Il funboard è ideale per le persone che vogliono cominciare a utilizzare tavole

più piccole e veloci, seppur mantenendo la stabilità e la facilità di remata di un longboard. I funboard vengono in un'ampia varietà di design di coda e punta. **Gun:** Questa è la tavola da surf che si utilizza quando le onde sono enormi. Un "gun" tipicamente va dai 6 ai 10 piedi (dai 2 ai 3 metri). La lunghezza consente al surfista di raggiungere abbastanza velocità di remata per riuscire a prendere onde enormi e che si muovono molto velocemente. Sono disegnati per discese scoscese sulla parete di onde grandi, e in modo da poter controllare meglio le grandi velocità necessarie, ma mantenendo una grande stabilità. Un "gun" avrà una curvatura ventrale in lunghezza molto alta e tre o quattro pinne. **Fish:** Il design del cosiddetto "fish" divenne molto popolare negli anni '70 e prende le sue origini dalla tavola chiamata "knee-board" (o tavola che si usa stando in ginocchio). Normalmente è più corto e largo di uno shortboard e viene utilizzato in condizioni di surf con onde piccole e con poca potenza. I fish sono generalmente abbastanza dritti ventralmente, con solo un po' di "rocker" (curvatura ventrale), dando così la possibilità di remare molto bene e prendere velocità sulla parete dell'onda. **Ibrida:** Una tavola ibrida o "Hybrid" è un design che mescola differenti elementi di design di tipologie diverse di tavole da surf. Un esempio comune è la combinazione di caratteristiche e performance di uno shortboard con la stabilità e la forma della coda di un fish. Sono tavole ideali per giorni con onde di media grandezza o anche per surfisti di stazza grande che desiderano surfare una tavola più piccola. **Shortboard:** Il design degli shortboard ha reinventato il modo di surfare a livello professionale negli anni '70 e continua a spingere i limiti di questo sport tutt'ora. Gli shortboard sono generalmente sotto i 7 piedi



FISH SHORTBOARD HYBRID GUN FUNBOARD LONGBOARD

BRITISH GAMES CLUB

Si tratta di un complesso sportivo a Puerto de la Cruz, con oltre un secolo di storia dalla sua fondazione. Con un nome del genere, si potrebbe pensare che dovrebbe avere un'importante presenza su Internet, ma purtroppo il British Games Club non sembra avere un sito web. A quanto pare, anche se originariamente aveva una propria sede, ha poi dovuto spostarsi ai Jardines La Quintana

a Puerto de la Cruz, dove è inserito nel Alvaro's Tennis Club. I campi da bocce sono in astroturf, un'erba artificiale prodotta dalla Monsanto. Il complesso dispone di un bar/ristorante.

Per informazioni:

Telefono: (+34) 922 383784-922 374026

HAPPY DAYS

Questa struttura, che comprende anche un Tennis Club, si trova in Costa del Silencio, nella zona conosciuta come Garañaña. Ci sono sei piste di bocce separate, più una clubhouse. E' aperta ogni giorno, dalle 8,00 fino al tramonto

Prezzi:

- € 3,50 all'ora per persona
 - E' possibile approfittare di speciali tariffe mensili o annuali
 - Noleggio delle bocce: € 1,20 a partita
- Il Club organizza anche delle gare, ogni Martedì e Venerdì pomeriggio, dalle 14,00 alle 17,00. Per i membri, al costo di 2 €, per i non soci, € 9,50. La Clubhouse dispone di un ristorante

te/bar, con menù del giorno, oltre al tradizionale (NdR per i sudditi di Sua Maestà la Regina) arrosto della Domenica. Vi è anche una grande terrazza su cui sorseggiare un drink.

Eventi settimanali:

- Lunedì: Bridge 16,00-19,30, e balli (line dance) 20,30-22,30
 - Mercoledì: caffè all'olandese 10,00-14,00
 - Prima Domenica di ogni mese: mercatino dell'automobile fra privati
- Le lingue parlate sono inglese, spagnolo, tedesco, francese e olandese (NdR sempre tagliati fuori...GRRRR).

Per Informazioni:

Telefono: (+34) 922 786831
Cellulare: (+34) 699 033831
Email: info@bowlstenerife.com

(2,13 m). Normalmente questo tipo di tavole da surf ha una curvatura ventrale ("rocker") molto alta, in modo da poter surfare anche onde molto ripide. Hanno

una punta molto appuntita, rail (lati esterni della tavola), e possono avere 3, 4 o 5 pinne.

Ronnie Rizzi

Facebook Dawn Patroller Surf Shop
Website www.dawnpatrollersurf.com

Surf Shop

RIPARAZIONI E VENDITA DI TAVOLE DA SURF

C.C CITY CENTER | PLAYA DE LAS AMERICAS | TENERIFE

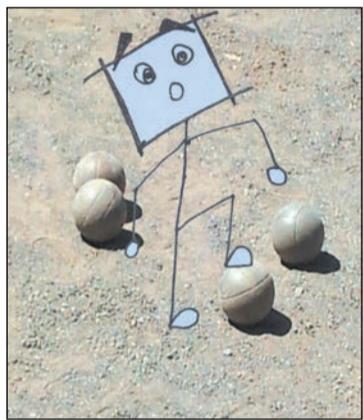
il GURU racconta...

QUELLE STRANE SFERE

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5146

Tempo di lettura: 2 min.

...caldo e sudore...bici e fatica... ottimo inizio per una domenica tranquilla. Avevo deciso di distruggere il troppo peso della settimana. Attività fisica, aria buona e si parte. Ero solito percorrere strade sterrate, dove la bici si deve stancare e sporcare, volevo dare un senso ad una creatura per me vivente. Le prime stradine erano come le ricordavo e le terze simile alle quarte; discese, salti e ancora curve, sassi, buche e final-



mente il fiato si faceva pesante. Ricordo tutti i tracciati alla perfezione, e anche quella mattina li percorsi come sempre, ma ad un certo punto frenai nel mezzo di un crocevia. Mai visto alberi che facevano ombre e mistero. Ripresi a pedalare. 2 minuti, 5, 10, 15, discesa sterrata e salita. Mi bloccai. Il sole dava vita a tre strane luci che invadevano la mia visuale, costringendomi al riposo. Mi strofinai gli occhi e poco a poco si materializzarono tre palle perfettamente rotonde e luccicanti. Appoggiai la bici ad un albero e senza pensare mi avvicinai per raccogliere. Un rumore confuso si mischiava al vento e subito il calore fu interrotto da una serie di passi e poi scrosci e calpestio e confusione. Scappai... Sotto casa conosco un posticino dove fanno un ottimo caffè e dove esiste una bacheca piena di svariati annunci e pensieri. Ieri c'era un piccolo foglio strappato, con scritto "cerchasi bocce perse durante una passeggiata", che copriva la pubblicità del "Circo Storico", famoso, come scritto per le sue UOVA DI DRAGO tonde e luccicanti... tonde e luccicanti...

il GURU Rosso



Alla ricerca di una vita degna di essere chiamata così

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5148

Tempo di lettura: 4 min.

Salve mi chiamo Mattia Marseglia, sono nato a Torino e ho diciotto anni. Vivo qui a Tenerife da due mesi, ma sono alle Canarie da circa quattro, alla ricerca di una stabilità, di una felicità, alla ricerca di una vita degna di essere chiamata così. Son partito da Torino con mio padre, la mia vela, la bussola in questo viaggio, in questa sorta di caccia al tesoro, tesoro che in questo caso è sinonimo di vita. A Torino, prima di rendermi conto della gravità della situazione, dell'espansione di questa sorta di malattia non naturale, malattia che tutti vedevano e non vedevano, che improvvisamente ha cominciato a uccidere, sovrastando qualsiasi cosa, anche la dignità dell'uomo. Creando e portando un clima di totale depressione, indifferenza e rabbia, tutti improvvisamente odiavano tutti, perché? Perché stava accadendo la cosa peggiore del mondo? Ma chi è o meglio che cos'è la causa di tutto questo? Come si chiama? Essa ha un nome? Sì, si chiama crisi economica. Io e la mia famiglia siamo

scappati da questa cosiddetta crisi, non avrei mai pensato di scappare, di andarmene sì, ma scappare mai, scappare dalla mia terra, dalla mia vita, che fino a quel momento mi aveva "rappresentato", quel piccolo mondo, quella piccola tana, di nome Torino, una grande e piccola città. Dunque partii con mio padre, partii dal mio quartiere che fino a quel momento mi aveva protetto e nascosto dal mondo, partii lasciando a casa una parte del mio cuore, una parte della mia famiglia, mia madre e le mie tre sorelle. Io e mio padre, gli uomini di casa, eravamo pronti, la macchina si accese, il piede tremante di mio padre, impaurito di andarsene in qualcosa di sconosciuto, schiacciò l'acceleratore come se fosse un anti stress e partimmo, verso l'autostrada, verso lo sconosciuto, verso il futuro, verso un qualcosa... Dietro ci portammo lo stretto necessario, dei vestiti e un computer, ma soprattutto mio padre si portò la sua valigia più importante, il suo bagaglio più pesante, più prezioso ed essenziale, si portò dietro la sua grande esperienza da falegname che lo aveva accompagnato nella sua crescita sia lavorativa che personale, e in piccola parte, ma importan-



tissima, l'esperienza da cuoco, la più importante sotto un certo aspetto, ma questo ve lo racconterò successivamente. Io, oltre a qualche pantalone e qualche maglietta sparsa qua e là nella valigia, non mi portai nulla con me... Beh, in effetti mi portai altre due cose, dentro di me da sempre, la paura e il coraggio, due sentimenti contrastanti, che durante il lungo viaggio "litigarono" spesso fra di loro, creando un clima di confusione e certezza, tuttavia tale da darmi la forza di andare avanti, e non prendere la prima uscita dall'autostrada, ritornando all'oscurità, la strada più semplice, la strada della sconfitta. Mi fermo qui cari amici avventurieri, e se il direttore di questo giornale mi permetterà di scrivere ancora, nella prossima uscita, dunque il mese successivo, vi racconterò il seguito, tutto quello che ho dovuto e che sto affrontando in quest'isola, o meglio che un ragazzo di diciotto anni sta affrontando e combattendo. Potremo definirlo un viaggio "padre e figlio", un viaggio verso la libertà di volare che continua tutt'ora, spero di tenervi aggiornati, buena suerte.

Mattia Marseglia

L'angolo della musica: Danilo Sacco



Continuiamo con le recensioni di artisti italiani: questo mese con Danilo Sacco, nasce ad Agliano Terme, 6 giugno 1965, è appassionato di John Cougar Mellencamp, Tom Petty and The Heartbreakers, Joe Jackson e ha una predilezione esclusiva per Peter Gabriel. Dopo aver militato in alcune band musicali, nel 1993, entra a far parte dello storico gruppo dei Normadi, al posto del fondatore e carismatico cantante scomparso Augusto Daolio, alternandosi alla voce con l'altro nuovo ingresso Francesco Gualerzi. "La settimana onda" è il primo lavoro dei Normadi nella nuova formazione e raggiunge il disco di platino. È ripartito da Carmignano del Brenta (PD) con il suo nuovo tour teatrale, in contemporanea con l'uscita del nuovo singolo "L'Aurora". Il concerto, vede uno spettacolo rinnovato, con l'inserimento di una serie di brani molto amati dal pubblico, attraverso i quali il cantautore ripercorre la sua carriera dagli esordi, per arrivare ai brani del suo recente disco solista "Un altro me" (Wamer). Non mancheranno personali reinterpretazioni di grandi autori quali: Francesco Guccini, Massimo Bubola e Fabrizio De André, ma anche Tom Petty. Sul palco, Danilo Sacco è accompagnato da un'affiatata rock band formata da: Valerio Giambelli (Statuto) alle chitarre, Andrea Mei (Gang) alle tastiere, hammond e fisarmonica, affiancati da una potente sezione ritmica formata da Antonio "Rigo" Righetti (Ligabue) al basso e Tommy Graziani (figlio di Ivan Graziani) alla batteria.

Lucia Spagnoletti e Stefano Ferretti

I gialli preferiti di

Miss Marple

a cura di Libreria Redhound

L'Ultimo lappone di Olivier Truc



Per "L'ultimo lappone", il primo bellissimo romanzo di Olivier Truc, scrittore francese che da molti anni vive in Scandinavia, viene scelta come ambientazione l'estremo nord della Norvegia, con il suo immenso scenario ricoperto di neve, popolato da allevatori di renne, caratterizzato da riti ancestrali e sciamanici. Come ogni anno l'11 gennaio il popolo

lappone può finalmente rivedere la propria ombra, perché il sole torna a sorgere, dopo la lunga notte polare che dura 40 giorni. Un evento solenne che dovrebbe coincidere con l'esposizione al museo locale di un tamburo sacro, dono di uno studioso francese al popolo lappone, che da molti anni ne attende la restituzione. Il tamburo però, viene rubato, e cominciano così ad esplodere tensioni fra i membri della comunità di Kautokeino non lontano da Capo Nord. L'omicidio di un allevatore, ritrovato con le orecchie mozzate, infittisce il

mistero, contribuendo a diffondere ovunque paura e sospetto. All'inchiesta per risolvere il caso, partecipano Klemet, un poliziotto lappone, e la sua giovane collega Nina Nansen, entrambi della "polizia delle renne" arrivata nel Grande Nord dalla costa meridionale del Paese per dare una mano a mantenere l'ordine in un mondo di cui fatica a capire le regole. Con pazienza e passione, resistendo ai piani di chi vorrebbe far credere ad una semplice faida tra allevatori, i due investigatori riescono a rimettere insieme i pezzi di un puzzle complesso, nel quale si sovrappongono vecchie leggende, tracce di antiche spedizioni, e ricerche di nuove ricchezze, odi razziali e ambizioni politiche. Sullo sfondo delle tensioni, che da sempre contrappongono i norvegesi ai lapponi, questo romanzo è un vero e proprio omaggio alla ferocezza d'un popolo antico.



Come superare la paura di morire per cambiare vita

Tempo di lettura: 14 min.

Come vincere la paura di morire

Oggi mi rilasso con un bel post sulla **paura di morire**, niente pagine di conteggi o calcoli sui rendimenti dei fondi di investimento; parliamo di questa bella cosa, che presto o tardi ci succederà, e vediamo insieme come comprenderla al meglio, anche grazie a qualche spunto divertente su potenziali metodi per sapere in anticipo quando moriremo, una canzoncina e un aneddoto tratto dalla mia infanzia. Per cambiare con efficacia la propria vita, occorre comprenderne a fondo il limite ultimo, cioè la morte, della quale solitamente non ci preoccupiamo, ma che in realtà è l'unica cosa che può dare un significato a ciò che facciamo.

Vuoi che MUORO?

Tutto sommato, se penso al momento storico che stiamo attraversando, credo che **dovremmo avere più paura di vivere che di morire**. Dopo mesi di "astinenza" da televisione, ho voluto ascoltare un telegiornale a caso (solitamente seguivo solo le notizie di finanza su Radio24); in tre minuti ho sentito parlare di crisi economica che non dà segni di miglioramento, Paesi emergenti che stanno rallentando la loro crescita, una manciata di omicidi, bambine che volano fuori da finestrini di auto in corsa, e il conflitto in Siria che potrebbe sfociare nella terza guerra mondiale.

Dico io, ma la vita non è già abbastanza dura per i fatti suoi? Dobbiamo anche sorbirci il quotidiano bollettino di guerra e morte, in un sistema che fa a gara a chi fa più ascolti, sbandierando in piazza le disgrazie altrui? Sembra un dettaglio insignificante, ma la nostra condizione mentale viene costantemente governata dalle informazioni che ci pervengono; se veniamo continuamente bombardati da notizie negative, a livello inconscio viviamo nel timore che questi fatti

ci possano colpire direttamente, alimentando in noi **paure** che altrimenti non avremmo, e che rischiano di paralizzarci. La paura in sé non è un fattore negativo, nasce da un primordiale meccanismo di autodifesa: ciò che ci fa paura va evitato, perché rappresenta una minaccia alla nostra esistenza. Tutte le paure infatti derivano dall'originale paura di morire, di perdere ciò che abbiamo e causare dolore ai nostri cari.

La differenza tra avere paura di qualcosa che realmente mina la nostra stabilità, e temere eventi sui quali non abbiamo alcun controllo diretto (guerre, omicidi, disastri naturali), è la sottile linea di demarcazione tra provare un timore "sano" e uno "indotto". Le paure indotte, quotidianamente alimentate dalle notizie drammatiche e disastrose che vengono divulgate attraverso giornali, radio e televisioni, sono il principale ostacolo al processo di cambiamento che una persona deve attuare, per migliorare le proprie condizioni di vita. Se consideriamo che, mediamente, ogni italiano passa dalle 3 alle 4 ore al giorno davanti alla TV, ascolta perennemente la radio in automobile, legge le notizie sul web e compra ogni mattina il giornale, possiamo tranquillamente affermare che il bombardamento mediatico ci investe in pieno petto, iniettando nella nostra mente un fiume di paure ingiustificate.

Smettere di avere paura

Quando intendiamo cambiare vita, ciò che più di tutto frena i nostri intenti è il timore di sbagliare, di perdere lo stato di equilibrio in cui viviamo e di peggiorare le condizioni di vita in cui versiamo. Non importa se la nostra miserabile esistenza è la quintessenza dell'insensatezza, se non facciamo altro che lavorare, restare ore nel traffico e spendere i soldi che guadagniamo in oggetti inutili, ingannati dal miraggio di una felicità effimera e materiale, senza amici veri, senza amore; siamo così attaccati a quelle quattro certezze che crediamo d'averle, che il cambiamento ci sembra un

passo estremamente rischioso. Siamo così codardi proprio perché **viviamo nella paura** derivante dal continuo bombardamento di informazioni negative che subiamo ma, se analizziamo bene tutte queste paure, ci rendiamo conto che non rappresentano assolutamente una minaccia, anzi, dovrebbero essere il più forte degli incentivi al cambiamento.

Per un momento dimentichiamo tutto e ragioniamo sul senso stesso della vita: per quanto male possano andare le cose, la cosa più terribile che ci può accadere è morire. Scegliamo oggi di cambiare la nostra vita, lasciamo un lavoro sicuro (?), ci trasferiamo in campagna o all'estero, proviamo a vivere delle nostre passioni etc... anche nella peggiore delle ipotesi, se le cose si metteranno male, siamo veramente convinti che moriremo di fame? Io non credo proprio, la crisi ha dimostrato che le persone, quando si trovano in situazioni di disagio, si rimboccano le maniche e trovano un modo di andare avanti, si arrangiano, si ingegnano, si aiutano a vicenda (il che è dignitosissimo), fanno lavori che non avrebbero mai immaginato e riescono a trovare una via d'uscita grazie alle proprie forze.

Avete recentemente letto sul giornale di qualcuno che è morto di fame causa crisi economica? Va bene, ma anche se fosse, rimane sempre il fatto che la cosa peggiore che ci può capitare è morire; la notizia sensazionale è che, qualunque scelta opereremo, che ci esponga o no a rischi più o meno elevati, **prima o poi finiremo comunque tutti per morire**.

Invece di vivere paralizzati dall'angoscia di un cambiamento che ci potrebbe portare alla rovina, quello su cui vale la pena di riflettere è proprio l'esatto contrario: considerando l'inevitabile morte che ci attende, perché insistere nel vivere un'esistenza inconcludente, sotto forma di schiavi del lavoro e del consumo? Visto che la cosa più terribile che ci può capitare, capiterà comunque, non vale la pena almeno provare a cambiare vita e dare un senso al dono più grande che tutti abbiamo ricevuto? Se proprio tutto dovesse andare storto, al massimo anticiperemo di qualche anno la nostra morte, ma vivere come automi, schiavizzati dal lavoro, significa morire ogni giorno.

Cantano i Sikitikis, in uno dei miei dischi preferiti! "Ricordami che è meglio pentirmi di aver fatto, piuttosto che morire appresso a cose in cui non ho creduto mai". Se invece ci mettiamo in gioco, afferriamo la vita per le corna e iniziamo a domarla, ah, quello sì che un gran vivere, un pieno di energia, una scossa d'adrenalina, una serie di schiaffi impertinenti che rifiliamo ad un sistema che ci vuole vedere tutti ben

composti, seduti al proprio posto di lavoro. Privarsi di queste emozioni, evitare di lottare per la libertà che ogni giorno ci viene rubata, equivale a morire, anzi, morire è di gran lunga da preferirsi rispetto ad una vita passata in cella.

Vincere la paura di morire

Dicevamo che, per trovare la forza di cambiare vita, occorre **eliminare tutte le paure che ci paralizzano**; essendo queste dei surrogati della paura di morire, se riuscissimo a smettere di aver paura della morte, faremmo automaticamente sparire ogni altra paura, riscoprendoci più forti e determinati nel cambiamento.

Dunque, la paura di morire nasce dalla consapevolezza che tutti prima o poi tiremo le cuoia; la maggior parte dei malati terminali, reagisce alla consapevolezza di una morte prematura con espressioni di negazione e rifiuto; la negazione della morte è un importante meccanismo di difesa del nostro io, che cerca inconsciamente di dimenticare la realtà, nel disperato tentativo di bloccarla. Ciò che generalmente permane, attraverso tutto il cammino del malato, è la speranza di vivere.

Il fatto di temere la morte, sia a livello inconscio sia conscio, porta l'uomo ad inventare svariate forme di esorcizzazione della morte stessa, arrivando addirittura ad ipotizzare meccanismi per prevederla. Cercando in rete informazioni sulla "paura di morire" mi sono imbattuto in un sito web dove viene spiegato come: "[...] tramite Brigida Birgersdotter (diventa poi Santa Brigida), Dio ha fatto numerose promesse, tra cui quella di NON FAR MORIRE SENZA UN PREAVVISO DI 30 GIORNI coloro che quotidianamente, per 12 anni, s'impegneranno a recitare le orazioni di Santa Brigida". Giuro non è uno scherzo!

Paura di morire

Gli individui adulti esorcizzano la morte trattandola come un tabù, non ne parlano mai, se non nelle circostanze di lutto ma, per la stragrande maggioranza del tempo, non pensano e non discutono sul fatale destino che li attende. L'unica categoria di individui che non teme la morte, sono i **bambini**, capaci addirittura di scherzarvi sopra, giocando al morto. Ricordo bene quando, all'età di dodici anni, morì mio nonno; **non me ne poteva importare di meno**, l'unica cosa a cui io e mio cugino pensavamo, era andare al bar a "fare un doppio" a Double Dragon. A metà funerale chiesi a mia madre se potevo avere duemila lire per andare a giocare, mi bastò il suo sguardo per restarmene zitto tutto il resto della funzione.

I bambini non hanno paura della morte perché **vivono il presente**, non pensano a quello che accadrà domani, alla conseguenza a lungo termine delle loro azioni, figuriamoci se progettano di recitare delle orazioni per dodici anni... quelli sono specchietti per adulti che credono che tale conoscenza

Nel prossimo numero:

5 azioni immediate per cambiare vita, adesso

1. Chiariamo con noi stessi cosa vogliamo dalla vita
2. Una persona può fare bene solo 3 cose nella vita
3. Spegniamo quella stramaledetta televisione
4. Andiamo a correre due volte la settimana
5. Impariamo ad essere umile e disinibito

possa fare una qualunque differenza. Vivere il presente è il segreto per **rimuovere totalmente la paura di morire**; "qui ed ora" sono l'unica realtà che esiste, tutto il resto non esiste, perché il passato è un ricordo e il futuro un qualcosa sul quale l'uomo ha un controllo estremamente limitato.

Non ha alcun senso portare con sé le angosce di avvenimenti passati o le paure per il futuro, sforziamoci di concentrarci su quello che stiamo facendo in questo momento, e poi nel momento successivo e via dicendo; questa pratica, col tempo, ci farà comprendere che ha senso preoccuparsi della morte solo nel momento in cui questa sopraggiungerà e, in quel preciso momento, la paura di perdere ciò che abbiamo non ha alcun significato, perché **nella morte non vi è alcun sentimento né preoccupazione**.

E' come aver paura di addormentarsi perché, mentre dormiamo, qualcuno potrebbe pugnarci al petto; questa paura esiste solo perché, invece di vivere il presente, pensiamo a quello che potrebbe succedere nel futuro ma, di fatto, durante il sonno stesso non proviamo nessuna sensazione di paura.

Tornare bambini per vincere la paura

Il coraggio e l'incoscienza dei bambini deriva proprio dalla loro innata capacità di pensare solo a ciò che stanno facendo in quel preciso momento, è questo che dona loro la spensieratezza e la felicità che gli leggiamo negli occhi. E' da questa condizione mentale che scaturiscono le meravigliose fantasie di cui si nutrono, i sogni di fare l'astronauta o diventare un supereroe. In quello stato di beatitudine non vi è spazio per la **paura di morire**.

Quello è il coraggio di sognare che a noi adulti manca, perché, invece di credere con tutte le nostre forze che saremo in grado di affrontare qualunque situazione, veniamo schiacciati dalle paure e passiamo il tempo a trovare motivi per cui una determinata scelta è svantaggiosa, invece di buttarci a testa in giù dallo scivolo della vita, non curanti di come atterreremo.

FRANCESCO
www.smetteredilavorare.it



Articolo a pag. 5

ZE RO

PIZZA - HAMBURGER - HOSTERIA - BRUNCH

PIZZA CON FORNO A LEGNA CON LIEVITAZIONE NATURALE DI 48 ORE



PASTA FRESCA
FRITTI
SECONDI
DESSERT

TAGLIERI DI FORMAGGI
e SALUMI ITALIANI

BUFFET PER BAMBINI

BUFFET ITALIANO

HAMBURGER GOURMET

PANE PRODOTTO IN CASA



PASTA AL FORNO
LASAGNE
PARMIGIANA
VERDURE COTTE
FRITTI
PIZZE A TRANCI
FOCACCIE
PASTE FREDDIE
E CALDE

BUFFET LIBERO
CON UNA BEVANDA
INCLUSA 6.90€

CHICK 7 €
SUN 8 €
BIG 13 €



TUTTI I GIORNI DALLE 12 ALLE 17 - MARTEDÌ CHIUSO

Plaza de la Pescadora - Calle Dulce Maria Loinaz 12 - PLAYA DE LOS CRISTIANOS



PRENOTAZIONI 922 796 420

Il ministero della salute multerà l'uso di sigarette elettroniche nei centri pubblici

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5142

Tempo di lettura: 6 min.



Dal 1° gennaio del 2014, "svapare", termine che si utilizza per l'uso della sigaretta elettronica, è vietato nei centri sanitari, scuole e aree per bambini, sui trasporti pubblici e nel settore della pubblica amministrazione, in particolare negli uffici di attenzione al pubblico delle Isole Canarie. Il provvedimento, già in vigore da un anno in Andalusia, Catalogna e Valencia, è stato deciso nel mese di dicembre 2013 dal Consiglio Inter-territoriale del Sistema Sanitario Nazionale, dove è stato anche deciso che gli operatori sanitari non devono assolutamente promuovere l'uso di queste sigarette come un metodo per prevenire il fumo o smettere di fumare. A questo proposito, la Direzione Generale della Sanità Pubblica della Regione ha

confermato che, come avviene per il divieto di fumo, verranno effettuati controlli periodici nei centri aperti al pubblico delle isole per verificare l'effettiva applicazione della normativa. Il Ministero ha ricordato che lo scopo della normativa è estendere il divieto del loro uso e consumo (riferito alla sigaretta elettronica) negli spazi pubblici coperti dalla Legge 28/2005, modificata dalla legge 42/2010 del 30 dicembre. Allo stesso modo, questa restrizione è giustificata perché "l'efficacia delle sigarette elettroniche per aiutare a smettere di fumare non è stata dimostrata, e, d'altra parte, non si possono escludere rischi per la salute, connessi con l'uso o l'esposizione del vapore delle sigarette elettroniche. Oltretutto il governo spagnolo è in trattative con la Commissione europea per attuare la politica continentale antifumo, che include anche questi dispositivi. Data la situazione attuale nei paesi della Comunità Europea, in cui predomina la linea di considerare questi prodotti come medicinali, totalmente o parzialmente, il Consiglio Interregionale propone che, oltre alla comunicazione degli ingredienti, venga richiesta ai produttori e agli importatori una documentazione del prodotto, che permetta di determinare la qualità e la sicurezza dello stesso, e che debba essere presentata alle comunità autonome prima della commercializzazione. L'1% della popolazione spagnola utilizza abitualmente questa "minipipa di acqua". Il Ministero della Salute spagnolo effet-

tuerà una serie di emendamenti al divieto di fumo corrente, per adeguarsi alle nuove norme comunitarie. Tra le proposte che sono state sviluppate c'è quella di vietare l'uso di aromi che mascherino il sapore di tabacco nelle sigarette, come gli additivi associati all'aumento di energia e vitalità. Inoltre, si esamineranno ingredienti che possano rivelarsi tossici o che favoriscano l'assuefazione. Mentre si prepara un'intensificazione delle avvertenze contro i danni del tabacco nelle confezioni tradizionali (sigarette, sigari e tabacco sciolto), la Spagna, come la maggior parte degli Stati membri, condivide la proposta della Presidenza europea in materia di regolamentazione delle sigarette elettroniche, ma aumentando le garanzie di qualità e sicurezza da parte delle autorità. Le sigarette elettroniche sono dispositivi che non contengono tabacco e, tramite un sistema elettronico, vaporizzano una miscela solitamente composta di nicotina, glicole propilenico e altri prodotti chimici. L'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Comitato nazionale per la prevenzione dal tabagismo hanno preparato testi informativi, scoraggiandone il consumo. Per il Ministero della salute, "sia la sua presentazione, identica alle sigarette tradizionali, come l'uso di questi dispositivi, mantenendo il gesto di fumare possono influenzare negativamente la cessazione del fumo, e la standardizzazione del suo uso negli spazi pubblici può avere un'influenza negativa sui bambini e sui

giovani". Secondo le ultime statistiche del Ministero, il 5% della popolazione spagnola ha provato l'e-cigarette, e l'1% ne è consumatore abituale. **Controllo della pubblicità in TV**
Il testo riveduto della legge generale per la Difesa dei Consumatori e degli Utenti stabilisce anche il regime informativo applicabile a questi dispositivi elettronici, in modo che la sua promozione deve essere effettuata solo su quei supporti e in quelle fasce orarie dove non è vietata dalla legge 2010 del tabacco. Così, la pubblicità è vietata sui programmi radiotelevisivi per i minori di 18 anni, e per 15 minuti prima e dopo la trasmissione della stessa. Inoltre, i media audiovisivi non possono trasmettere questa pubblicità fra le ore 16.00 e le 20.00. In nessun caso si deve attribuire a detti dispositivi, suscettibili a rilasciare nicotina, un'efficacia o indicazioni terapeutiche non specificamente riconosciute da un ente pubblico competente.



Primo caso di polmonite causata da sigarette elettroniche in Spagna

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5144

Tempo di lettura: 5 min.

La causa della malattia è stata l'aspirazione di glicerina vegetale, una sostanza che viene inalata con questi dispositivi. Medici dell'Ospedale Universitario di La Coruña hanno diagnosticato il secondo caso, di cui esista evidenza nella letteratura medica a livello mondiale, di pneumopatia interstiziale, causata dall'uso delle sigarette elettroniche. "Il paziente, che resta ospedalizzato ma rimane stabile, consumava alte dosi di questo prodotto, contenente sostanze tossiche per la salute", spiega Julia Tabara, il capo dell'Unità specializzata in tabagismo del reparto pneumologico dell'Ospedale, presentando questo caso

nell'ambito di una conferenza su "Miti e realtà della sigaretta elettronica. Una nuova minaccia per la salute". Il paziente, che era anche un fumatore di tabacco tradizionale, è stato diagnosticato mentre era ricoverato in ospedale per un tumore non legato al fumo. Per i medici non c'è dubbio che la causa della polmonite sia stata il consumo di sigarette elettroniche: il paziente assumeva quattro cartucce al giorno, equivalenti a più di 40 sigarette tradizionali. "La malattia è stata causata dalla respirazione di glicerina vegetale, una sostanza necessaria a volatilizzare la nicotina contenuta nelle cartucce delle sigarette elettroniche", ha detto il responsabile, che ha sottolineato che questa patologia è "molto rara" e non risultano segnalazioni, almeno non ce ne sono di pubblicate, "di nessun altro caso in Galizia o in Spagna". Una volta diagno-

sticata questa patologia, il primo passo è eliminare l'esposizione alla sostanza che la provoca. In genere, il paziente migliora, ma può richiedere altri trattamenti. Inoltre, attenzione ai falsi miti che circondano le sigarette elettroniche e l'atto di "svapare". La prima menzogna del settore della sigaretta elettronica è sull'innocuità dei suoi componenti. "E' falso che la sigaretta emetta solo vapore acqueo, contiene anche sostanze tossiche", ha detto Julia Tabara, che spiega che le sigarette elettroniche, entrate nel mercato come una soluzione "sana" per fermare il vizio del fumo, contengano agenti cancerogeni (nitrosammine), o che causano irritazione delle vie respiratorie e asma nei bambini (glicole propilenico), e metalli pesanti quali il nichel o anche glicole dietilenico (che tra gli altri usi viene usato nella

produzione degli anticongelanti). "Ci sono anche sostanze che sono legittime se consumate per via orale, ma non conosciamo i loro effetti se inalate", ha detto Tabara, che ritiene ovvio che l'uso di sigarette elettroniche dovrebbe essere vietato negli stessi luoghi dove non si può fumare tabacco. Un altro falso mito su questo articolo, inventato da un farmacista cinese nel 2003, alla ricerca di una formula antifumo dopo che suo padre era morto di cancro ai polmoni, è che sia appunto un metodo per smettere di fumare. "L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'anno scorso che non vi è alcuna prova scientifica per sostenere un suo valore terapeutico", dice Tabara, che assicura che diversi studi internazionali hanno stabilito che non aiuta a perdere l'abitudine di sigaretta convenzionale. "Uno studio su pazienti in Italia, ha dimostrato che dopo un anno di utilizzo di e-sigaretta, solo l'8,7% ha smesso di fumare", ha detto.

Attenzione anche all'uso contemporaneo di sigarette elettroniche e tabacco, che può essere una porta d'accesso per prendere il vizio del fumo per i giovani. (NdR mentre preparavo questi articoli, mi immaginavo le vibranti proteste degli estimatori dell'e-cig, non solo semplici utenti entusiasti, ma soprattutto i molti che hanno visto in quest'invenzione l'illusione di poter risollevarne le loro fortune finanziarie in questo brutto momento. Indubbiamente l'industria del tabacco, nonostante le martellate da miliardi di risarcimenti, l'inibizione alle forme più remunerative di pubblicità e l'obbligo di "contropubblicizzarsi" culminato ne IL FUMO UCCIDE, è ancora in grado di indirizzare finanziamenti e quant'altro e quindi di indirizzare innocenti ricercatori e docenti verso considerazioni "propizie". Però, soprattutto per un rispetto verso i più giovani, io ci starei MOLTO attento)

Franco Leonardi



CLÍNICA Dentalit

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis




REGALATI UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il sabato ed in altri orari

Fino a 200 euro di multa per la vendita di veicoli sulle strade pubbliche

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5137



La città di Santa Cruz de La Palma ha approvato oggi un'ordinanza municipale che vieta il parcheggio di veicoli con cartelli che li offrono per la vendita o il noleggio, con pene che possono raggiungere i 200 euro. L'obiettivo è quello di impedire che i pochi parcheggi che offre la città siano occupati da privati o società, molti oltretutto di altri comuni, per scopi commerciali. La sanzione proposta nel decreto è di 90 euro, come per un'infra-

zione lieve, però se viene rilevato in aree di corsie riservate agli autobus, curve, cambi di pendenza, aree di parcheggio ad uso esclusivo di disabili, gallerie, sottopassi, incroci, o in qualsiasi altro luogo pericoloso o che ostacoli gravemente il traffico o costituisca un rischio, soprattutto per i pedoni, la multa sale a 200 €, a cui si deve aggiungere la sanzione per la sosta vietata.

dalla Redazione

Gran Canaria: il Roque Bentayga

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5130

Tempo di lettura: 2,5 min.



Nonostante la sua storia, il Roque Bentayga è sottostimato di visite, e pochi turisti arrivano realmente a conoscerlo, preferendo il Roque Nublo, sicuramente più alto e panoramico, ma con una storia nettamente inferiore... Però chi arriva nel pueblo de Tejeda, non può non notare questo meraviglioso monumento naturale che, pur essendo perfettamente integrato con il paesaggio, lo sovrasta e riempie di magia... La leggenda racconta che qui vi fu la vera resistenza aborigena ai conquistatori spagnoli, e che qui avvenne

un suicidio collettivo per non cadere in schiavitù... Nessuno sa come sono andate realmente le cose, ma quello che so per certo è che Tejeda non sarebbe la stessa senza la presenza di questo magico Roque, dove ogni sera si possono vedere fantastici tramonti. E' indubbiamente una delle più singolari formazioni rocciose dell'isola di Gran Canaria, situato all'interno della caldera di Tejeda. Alto più di 1400 metri, vicinissimo alla cueva del rey de Galdar ed al Roque Camello, è qui che troviamo gli antichi insediamenti aborigeni, costituiti da numerose grotte che fungevano da sepolcri. E' sempre qui che troviamo l'Almogaren, una costruzione alla quale non si è ancora riusciti a dare una spiegazione certa, ma che si suppone fungesse da luogo



Recentemente sono state individuate anche alcune incisioni, di cui si sta studiando l'autenticità... Quello che io consiglio è di non perdersi il sentiero per arrivare al Roque dalla cruz di Tejeda (o dalla stessa Tejeda), perché la salita a piedi è una esperienza incredibile (anche se si può arrivare tranquillamente in macchina fin sotto il Roque); man mano che ti avvicini senti e percepisci tutta la sua forza ed energia, un viaggio che ti sembra riportare al passato che, pur non essendo lì fisicamente, percepisci in tutta la sua forza... e la cosa incredibile è che, pur essendo una camminata abbastanza impegnativa, torni indietro come rigenerato, come se quella forza e potenza proprie del Bentayga entrassero in te e ti dessero nuove energie.

Riccarda Icara Baccino



di culto per gli aborigeni, anche se altre teorie affermano che fosse un bastione atto a difenderli.

El Hierro: serve un nuovo traghetto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5135

Tempo di lettura: 2 min.



Il Cabildo di El Hierro ha emesso una dichiarazione istituzionale per richiedere "con urgenza" al governo delle Isole Canarie il ritiro "immediato" della nave attualmente in servizio esclusivo come servizio pubblico di trasporto tra le isole, la linea Los Cristianos-El Hierro, perché non è idonea alle condizioni tecniche e operative. Si pretende anche dall'esecutivo canario la continuità del servizio, la stabilità degli orari nei tragitti e l'introduzione della disponibilità dei posti sul sito web della com-

pagnia marittima e nelle agenzie di viaggio, almeno con sei mesi di anticipo. Secondo il Cabildo, oltre a varie carenze di natura tecnica che creano problemi per il carico delle merci, nei cinque mesi che il concessionario, Caflaja, SA (controllata di Naviera Armas) copre la connettività marittima, sono successi "molteplici incidenti", per problemi di tenuta del mare e operatività della nave assegnata dalla società, la Alcántara Dos. In particolare, quando

esistono condizioni sfavorevoli in mare, questa nave resta alla fonda, come è accaduto diverse volte negli ultimi mesi, col risultato che l'azienda ha annullato il servizio con l'isola. Inoltre si è richiamata l'attenzione sulle numerose lacune di questo traghetto, in termini di condizioni di accessibilità e navigabilità: l'accesso per persone con mobilità ridotta e la mancanza di stabilità della nave, che causa vertigini, scombodità e disagio fisico, secondo le denunce dei passeggeri e di imprenditori turistici di El Hierro.



Il recupero della Cueva de La Pólvara

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5133

Tempo di lettura: 2,5 min.



Il Cabildo di El Hierro ha condotto un intervento all'esterno della Cueva de La Pólvara, nel comune di Valverde, al fine di valorizzare questo patrimonio locale, favorirne la conoscenza e la fruizione da parte della popolazione locale e dei turisti. Questa grotta, e le varie postazioni di incisioni aborigene nei dintorni, sono state proposte per essere dichiarate di interesse culturale da parte del governo delle Isole Canarie. La Cueva de La Pólvara è stata utilizzata dai bimbapes o bimbaches come un luogo di culto, legato all'esistenza di Aranfaibo, per essere utilizzato per la negoziazione con gli dei. Questo è stato scritto da diversi storici e da Bethancourt Afonso, alla fine del XIX e all'inizio del ventesimo secolo, sulla base della tradizione orale. Già al tempo della Conquista, questo spazio potrebbe essere stato utilizzato come il primo tempio della Diocesi Nivariense a El Hierro, secondo quanto ricordato ai primi del Novecento da Padre Andres di Candelaria, anche basandosi sulla tradizione orale e la presenza delle nicchie scol-

pitate sulle pareti vicino alla grotta. Il presidente del Cabildo ha monitorato personalmente lo stato dei lavori, compresa la sistemazione del percorso di accesso, la sistemazione di una zona per il parcheggio, lavori di pulizia e sgombero delle erbacce sulla parte esterna della grotta, costruzione di muri di contenimento in pietra e installazione di sistemi di sicurezza e punti di riposo e ristoro per i visitatori. I lavori sono inclusi nel Piano di competitività turistica "Isole Canarie un'esperienza vulcanica II", incluso nell'accordo di collaborazione firmato tra Turespaña, Governo delle Canarie, Ashotel e i Cabildos di La Palma, Fuerteventura e El Hierro. L'iniziativa è inserita nel progetto Geoparque El Hierro, che consiste nello sforzo di recuperare e valorizzare grotte e formazioni geologiche come punti di grande attrazione turistica.

Giovanni Moroni

Fuerteventura: il tour operator FTI raddoppia la sua attività

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5140

Il tour operator tedesco FTI Touristik, con cui l'Ente turistico di Fuerteventura ha un accordo di co-marketing per promuovere l'isola tra i suoi clienti, ha fatto un

e il reclutamento di professionisti dell'ospitalità. La Germania è una priorità nel programma annuale di promozione turistica di Fuerteventura, in quanto è di



enorme passo avanti nel suo impegno. A partire da maggio 2014, FTI raddoppia i voli settimanali dalla Germania portandoli a 16, ci saranno otto città tedesche con due collegamenti a settimana solo per questo operatore: Dusseldorf, Colonia, Monaco, Francoforte, Stoccarda, Lipsia, Norimberga e Hannover. E' una grossa scommessa sulle potenzialità dell'isola, e sarà imperativo aumentare la qualità del servizio

gran lunga il mercato più grande come fonte di turisti, con più di 683.000 visitatori lo scorso anno.





Tia Valeria
una bruja en cocina

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5121

Tempo di lettura: 2,5 min.



IL CASINO E GLI ARTIGIANI

"Quando compri qualcosa da un artista, compri più che un semplice oggetto. Compri centinaia di ore, di fallimenti e di prove. Compri giornate, settimane, anni di lavoro, di frustrazioni insieme a momenti di pura gioia. Non stai comprando "UNA COSA", stai comprando un pezzo di "CUORE", un frammento di "MAGIA", una parte dell'"ANIMA", un momento della vita di qualcuno. E, più importante ancora, compri all'artista del "TEMPO", in modo che possa continuare a fare quello che è la sua passione e il tuo piacere." (Cit.)

Questa bellissima spiegazione racchiude ciò che è lo spirito del VERO artigiano, me ne sono momentaneamente impossessata per spiegare ciò che mi spinge, insieme a tutto il gruppo Artesur, a divulgare l'arte del lavoro fatto a mano. Grazie alla gentilissima collaborazione e ospitalità dell'associazione CASINO e dei suoi soci, rappresentati dal gentilissimo Jesus, stiamo allestendo uno spazio dove avremo la possibilità di mettere in pratica la filosofia della frase di cui sopra.

Vi invitiamo a partecipare all'inaugurazione, il giorno 11 di MAGGIO nel "CASINO" di Guia de Isora, in Calle de Arriba 13 dalle ore 12,00, dell'esposizione permanente delle creazioni degli artigiani di "ARTESUR" con la possibilità



di degustare i prodotti tipici del luogo.

All'interno di questa "Casona" del 1600, restaurata, pervasa di storie antiche, vi proponiamo un percorso tra artigianato e arti dimenticate, tra tradizione e innovazione.

Dalle mani sapienti degli anziani artigiani, che hanno trasmesso la loro arte e magia alle nuove leve, che studiano nuovi percorsi portando una ventata di attualità.

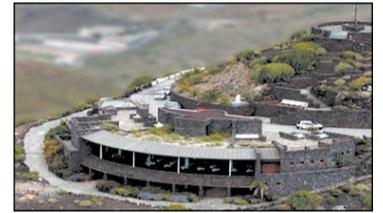
Vi illustreremo i corsi creativi, a cui potrete iscrivervi, se le vostre passioni sono la pittura, il ricamo, il macramé, l'uncinetto e il lavoro a maglia, la sartoria, la ceramica, la cucina o la pasticceria, la cesteria e molti altri per ogni ufficio artigiano. Naturalmente potrete acquistare i prodotti artigianali, per il vostro piacere e per fare bellissimi regali.



Passeggiate intorno a Vilaflor

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5123

Tempo di lettura: 3 min.



Vilaflor al Mirador La Centinela

Ci sono varie passeggiate che partono da, o terminano a, Vilaflor, il paese più alto di Tenerife (NdR presentato spesso come l'ayuntamiento più alto di tutta la Spagna, che è invece Trevélez, con 1476 m slm). Anche se tutti i percorsi che andremo a presentare sono ben tenuti, c'è qualche discreta salita da affrontare, non fatelo se non siete sicuri di essere all'altezza!



Il paesaggio lunare

C'è un sentiero ben battuto che porta a questo famoso punto di Tenerife. Conosciuta, in spagnolo, come Paisaje Lunar, questa zona è raggiungibile tramite una salita abbastanza ripida, che però sarà ricompensata con una vista mozzafiato sulle montagne, canyon e foreste di pini. La passeggiata paesaggio lunare-Vilaflor richiede circa cinque ore, perché ci sono quasi 13 km da fare, di cui un terzo in salita!

Vilaflor, andata e ritorno

E' un percorso circolare che vi porta attraverso una delle zone vitivinicole che stanno nascendo a Tenerife. C'è un nuovo sentiero ufficiale di trekking che fa parte di questo percorso, chiamato GR131, che si distingue per la presenza di strisce bianche e rosse. La passeggiata vi porterà attraverso gole e foreste di pini, e in alcuni luoghi molto remoti. Con una sola ora e mezza di salita a piedi, è una bella escursione da fare, oltretutto abbastanza facile. Si coprono circa otto chilometri e si dovrebbe completare in circa quattro ore.

Si tratta di una passeggiata molto facile, quasi tutta in discesa, ma con vista mozzafiato. Si passa attraverso foreste di pini su sentieri facili e piste sterrate. C'è una breve leggera salita di poco più di 100 metri di dislivello, ma accessibile a tutti senza particolari sforzi. Alla fine di questa passeggiata sarete assolutamente ricompensati, perché il Mirador La Centinela è davvero un bel ristorante con una vista assolutamente superba.



Las Cañadas - Vilaflor

Questa passeggiata comincia al Parador de Cañadas, un albergo adagiato ai piedi del Teide. All'inizio si affronta una salita che porta fuori dalla caldera vulcanica, un'ascesa di circa 350 metri (da un punto di partenza superiore ai 2000 metri sul livello del mare). Dal belvedere sul bordo della caldera, i panorami sono spettacolari, con tutto il Parco Nazionale ai vostri piedi, e con la montagna più alta di Tenerife come sfondo. Il ritorno a Vilaflor richiede una lunga piacevole camminata, che vi fa scendere di un migliaio di metri di quota. Il tutto dura circa cinque ore.

Ricordate le regole:

- prendere molta acqua con voi
- indossare un cappello a tesa larga
- utilizzare un sacco di crema solare
- indossare abiti a strati - più in alto si va, più freddo diventa
- indossare scarpe adeguate!

Bina Binella

Mirador delle vette del Nord o Chipeque

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5125



Dal belvedere di Chipeque, se il mare di nubi lo permette, si può avere una ampia veduta panoramica della

Valle de La Orotava e dei paesi che la compongono. Il Teide sovrasta, quasi sorvegliandolo, questo imponente panorama. Come sfondo, offuscato dalla distanza, il massiccio del Teno, e all'orizzonte, abbracciata dal mare di nubi, l'isola di La Palma. Salendo per la strada C824 in direzione La Laguna-Las Cañadas del Teide, troviamo al chilometro 26,500 il bellissimo belvedere di Chipeque. Si tratta di una terrazza naturale, con ampio parcheggio, poco traffico, perché spesso le tempeste han-

no danneggiato l'asfalto e non tutti osano andarci, tanto meno gli autobus turistici. Meglio così, perché possiamo tranquillamente goderci lo spettacolare paesaggio in santa pace. La grande figura del Teide, galleggiante su un mare di nubi quasi onnipresente, mostra i suoi mille colori o il suo manto nevoso invernale. Spesso il vento fischia attraverso gli aghi di pino e ginestra, e si sente solo il rumore dei nostri passi.

Coordinate GPS:

28° 22.450N-16° 27.845W

Bina Binella

Mirador delle vette del Sud o Chimague

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/5127

Il Mirador de Chimague si trova in cima alle vette di Arafo, e vi si può godere una vista mozzafiato sulla Valle di Güímar e le fitte pinete del Parque Natural de Corona Forestal. Nelle giornate limpide, si può vedere netta-

mente l'isola di Gran Canaria all'orizzonte. Degno di nota il cromatismo originato dalla proiezione dell'ombra delle nuvole sopra il mare, che dà un valore aggiunto alla vista panoramica.

Bina Binella





TEMPLO INDRA

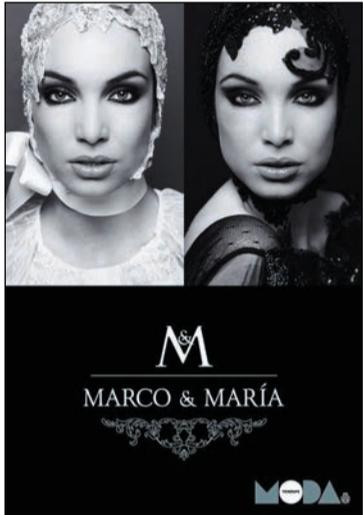
MÓVIL: 605 347 437
AFRODIACOS.CENTROMASAJES@GMAIL.COM

TÁNTRICOS - ERÓTICOS AFRODISIACOS
HOLÍSTICO - TERAPIAS - CURSOS Y TALLERES

M&M, marchio del Cabildo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5117

Tempo di lettura: 2 min.



La firma M&M, marchio pertinente a Tenerife Moda del Cabildo, presenterà la sua nuova collezione di abiti da sposa il 7 maggio alle 20.30, nella mostra "Pasarela Gaudi Novias" a Barcellona. Questo marchio, salito alla ribalta in questi ultimi mesi, è un esempio chiaro di come si possono assaporare i frutti del successo attraverso l'encomiabile sforzo di tutti i partecipanti al progetto. Il settore tessile a Tenerife sta generando un grosso investimento economico, creando anche numerosi posti di lavoro sull'Isola. Per la manifestazione di Barcellona i disegnatori di M&M stanno preparando circa 40 modelli da sposa in due linee specifiche: una sposa semplice e romantica ed un'altra che richiamerà gli anni '40, con gli abiti dai volumi generosi. In entrambe



le collezioni, la ricercatezza dei dettagli, il tema romantico, la sovrapposizione di tessuti differenti (dal tulle all'organza), lo stile vintage riproposto (colori soavi e tenui come il rosa, l'azzurro e il grigio perla), faranno di questo assortimento il fiore all'occhiello per tutta l'isola di Tenerife. In questo percorso di crescita continuo il brand M&M ha ampliato di già il suo mercato di vendita e si possono trovare pezzi delle loro collezioni nel Regno Unito, in Francia, negli Emirati Arabi, Kuwait e Tokio.
dalla Redazione

Guerra ai manichini "grassi"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5111

Tempo di lettura: 2,5 min.



Troppo realistici e troppo grassi. Ci mancava la "guerra" ai manichini "oversize". Accade nel Regno Unito. Secondo una consulente governativa per la salute pubblica, vederli esposti nei negozi porterebbe le persone sovrappeso a considerarsi normali,

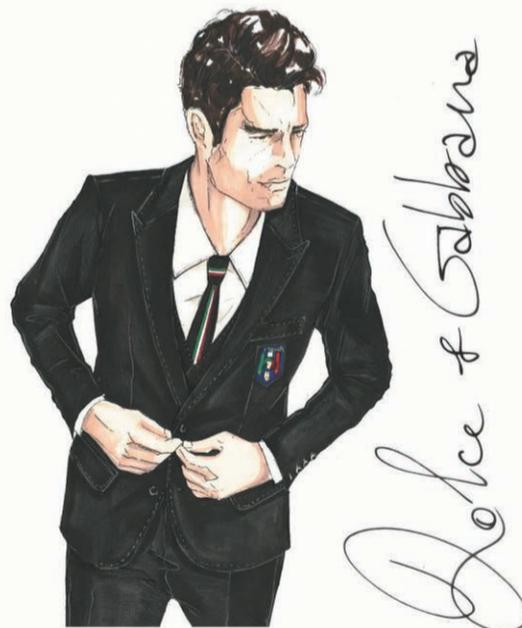
senza di fatto far loro pensare che hanno un problema di salute, sul quale è necessario intervenire. Ma come, per decenni la moda è stata accusata di promuovere modelle troppo magre, creando falsi miti che sarebbero in parte causa delle patologie alimentari, come l'anoressia e la bulimia in aumento tra le ragazzine; e ora, la si critica per aver preso una decisione di segno opposto? La consulente giustifica così la sua battaglia: "Sono già molte le persone con qualche chilo in più che non riconoscono di essere sovrappeso. Il 52% delle donne e il 30% degli uomini in sovrappeso in Gran Bretagna non ammettono di avere un problema. E la situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi", dice la signora, sottintendendo che il manichino morbido potrebbe far venire meno il senso di colpa nel passante che, magari, prima di infilarsi nel camerino a misurare il vestito, si concede pure un bel gelato alla crema. Non solo, all'abitudine di esporre manichini "over-size", si sommerebbe infatti una tendenza sempre più diffusa dei produttori di abiti a realizzare capi più larghi rispetto alla taglia classica indicata sull'etichetta. Un trucchetto mercantile, per dare a molte donne la soddisfazione di vestire una taglia «S» o «M» (lo confermano le commesse, tante cercano di entrare in una taglia più piccola e persino le scarpe vengono richieste un numero in meno). Oggi le statistiche impietose dicono che il 25% degli adulti del Regno Unito è obeso, e un'altra crociata che la consulente governativa per la salute pubblica sta conducendo, è quella per l'introduzione di una "sugar-tax", una tassa sugli zuccheri in bevande frizzanti, smoothies e succhi di frutta. Che cosa ne pensate? Trovate che il manichino sovrappeso sia democratico o al contrario una minaccia per la salute?
dalla Redazione

La storia d'amore tra Dolce & Gabbana e il mondo del calcio non è nuova

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5113

Tempo di lettura: 2 min.

Da anni i due stilisti più amati dagli italiani e non solo, hanno associato il proprio marchio agli "eroi" più conosciuti in Italia: i calciatori! La casa milanese ha diffuso il bozzetto della divisa azzurra per i mondiali di calcio



2014 in Brasile: abito sartoriale a tre pezzi con il fit "Martini" (molto vicino al corpo), in fresco di lana blu scuro. Giacca a due bottoni, con revers a lancia e fodera interna azzurra come il colore della maglia. Camicia bianca con bottoni di madreperla, cravatta con tricolore italiano, scarpe stringate in vitello nero. I nomi dei 23 convocati ancora sono in dubbio, ma non si poteva non conoscere alla perfezione

la "mise" dei nostri campioni. La divisa sul campo sarà della Puma, ma il fuori campo tutto Dolce & Gabbana: total blu per la divisa più elegante (abito blu notte in raso non lucido di misto lana e seta, con camicia popeline dello stesso colore) e combinato di blazer+jeans per quella più easy (giacca rever stile anni '70 con camicia bianca). La giacca a due bottoni è caratterizzata da revers punta a lancia, da bottoni della stessa tonalità del tessuto e dall'interno azzurro per celebrare i colori della Nazionale. Piccoli dettagli da orgoglio Made in Italy saranno lo scudetto italiano, che campeggerà su tutti i pezzi (discretamente), e le impunture tricolori laterali sulla gamba dei jeans. La camicia è rigorosamente bianca, con bottoni in vera madreperla e polso "smussato", ulteriore omaggio all'anima sartoriale della maison. La cravatta per la prima divisa sarà anch'essa blu, con fermacravatta dorato, recante anch'esso il tricolore. Non mancheranno anche i capispalla: cappotto blu di gabardine di lana leggero e un più sportivo giaccone in canvas con tasche. Questo "appalto" tra la Dolce & Gabbana e la Federcalcio Italiana ha un costo di 2 milioni di euro!!!

Le cover dettano tendenza: ce n'è per tutti i gusti

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5119

Guai a chiamarle solo cover! Una volta (ma ormai, molti anni fa) erano semplicissime custodie per gli smartphone: oggi tutti i principali siti d'abbigliamento online le annoverano tra gli accessori, sullo stesso piano, per intenderci, di scarpe e borse. In effetti, in qualche modo completano il look e possono attirare allo stesso tempo l'attenzione: ne è un ultimo esempio la ricercatissima (quanto introvabile) cover di Moschino in versione cartone delle patatine fritte del fast food.

E' già stata vista coprire i cellulari di star come Miley Cyrus, Katy Perry e Rita Ora. Ma sul web impazzano cover divertenti e ironiche, dedicate questa stagione proprio al cibo: dai macarons ai pop corn, dal cappuccino al distributore di caramelle dall'aspetto vintage. L'importante è sempre avere uno stuzzichino alla portata di cellulare. Dedicato ai golosi, e non solo. Non solo cibo, sia chiaro. Per chi è più fashion invece non mancano le cover con richiamo ai classici elementi della moda: borsette, giacche, smalti e profumi. A ognuno la sua cover.

Bina Binella



Compleanni "Vip"

- 1 maggio 1969 **Javier Bardem**
- 2 maggio 1972 **Dwayne "The Rock" Johnson**
- 3 maggio 1951 **Massimo Ranieri**
- 4 maggio 1964 **Rocco Siffredi**
- 6 maggio 1953 **Tony Blair**
- 7 maggio 1957 **Barbara D'Urso**
- 8 maggio 1952 **Vittorio Sgarbi**
- 9 maggio 1936 **Glenda Jackson**
- 10 maggio 1948 **Miuccia Prada**
- 11 maggio 1978 **Laetitia Casta**
- 13 maggio 1939 **Harvey Keitel**
- 14 maggio 1967 **Valeria Marini**
- 16 maggio 1951 **Claudio Baglioni**
- 17 maggio 1955 **Francesco Nuti**
- 18 maggio 1966 **Enrico Brignano**
- 19 maggio 1946 **Michele Placido**
- 20 maggio 1946 **Cher**
- 22 maggio 1970 **Naomi Campbell**
- 23 maggio 1933 **Joan Collins**
- 24 maggio 1941 **Bob Dylan**
- 25 maggio 1969 **Anne Heche**
- 26 maggio 1950 **Renato Brunetta**
- 27 maggio 1944 **Bruno Vespa**
- 29 maggio 1944 **Helmut Berger**
- 30 maggio 1968 **Debora Caprioglio**
- 31 maggio 1930 **Clint Eastwood**

QUARTA E ULTIMA PARTE

Come Fare Soldi con il Texas Hold'em (1ª lezione)

Tempo di lettura: 5 min.

Per la tua pubblicità sul portale CiaoTenerife
info@ciaotenerife.it

Un errore da evitare subito. Errore comune dei principianti è pensare che qualunque combinazione delle 52 carte che viene servita possa vincere, in pratica questa affermazione è vera, se tenete in mano 8-3 e il flop è 8-3-3 quasi sempre vincerete la mano. Ma da un'analisi più approfondita possiamo dire che, mentre 2 carte qualsiasi possono vincere, molte combinazioni, come ad esempio AA vincono molto più spesso di altre. Il poker è un gioco dove il valore atteso riveste una particolare importanza, vincerete soldi puntando nelle situazioni in cui avete un'aspettativa positiva, dovrete invece lasciare senza rimpianti la mano (classico è: "l'ho giocata perché lo sentivo") quando questa sarà negativa. Sembra un concetto matematico complicato, ma

è molto semplice da capire. Mettiamo che stiate giocando una partita nella quale sia voi che il vostro avversario avete davanti 100 euro. Voi avete AA e lui 8-3. Sarete ben felici di andare "all-in" tutte le volte, in quanto quasi 9 volte su 10 vi aggiudicherete il piatto, 200 euro. Mettiamo che per 100 volte giochiate questa mano: 88 volte la vincerete portando a casa 8800 euro, 12 volte la perderete, facendo guadagnare al vostro avversario 1200 euro. Alla fine avrete messo sul piatto un totale 5000 euro a testa (50 volte 100 euro), il vostro guadagno netto sarà di 3800 euro (8800-5000), la perdita del pazzo che andava all-in sempre con 8-3, sarà di 3800 euro (1200-5000). Possiamo dire che, sul singolo colpo, all-in di 100 euro con AA contro 8-3, vi farà vincere in media 88

Ogni tanto useremo termini tecnici, se vi sentite poco ferrati, tenete sottocchio http://it.wikipedia.org/wiki/Glossario_del_poker

euro, quindi in questo caso AA ha un valore atteso positivo di 88 euro. In pratica, alla lunga, ogni volta che chiamate vincete 88 euro. Una delle chiavi per vincere, e quindi per fare soldi, è imparare bene a selezionare le mani, giocando solo quelle che hanno un valore atteso positivo. Da approfonditi studi di matematici e professionisti del poker, è stata redatta una tabella contenente queste mani (definite starting hands), suddivisa in 8 separati gruppi, non è necessario impararle subito a memoria, basta fare un foglietto all'inizio e attaccarlo al monitor. Quando avrete preso confidenza con queste, sarà arrivato il momento di iniziare a ragionare da soli. Se siete stati attenti osservatori, forse la tabellina ha suscitato in voi alcuni dubbi, ad esempio, ma perché 10-9s fa parte del 4° gruppo mentre K-J fa parte del 5°? K-J sono entrambe carte più alte di 10-9s. Vediamo di capire il perché: 10-9 sono s, suited, quindi dello stesso seme, quindi basteranno altre 3 carte di quel seme per farci chiudere colore. 10-9 inoltre hanno molta più possibilità di fare scala, la chiudono con JQK, JQ8, J78, 786 mentre KJ fanno scala solo con AQ10 e Q109. Generalmente queste mani sono chiamate suite connectors, ma con i termini prenderemo confidenza in seguito. Dopo aver discusso le mani di

partenza, è necessario esaminare bene il concetto di posizione, aspetto imprescindibilmente connesso alle starting hands, ma di questo ci occuperemo nel prossimo articolo. Le quattro regole per fare soldi. In sintesi, ed è qua che cercheremo di concentrarci attraverso varie lezioni, per avere successo nel poker è necessario:

1. Giusto atteggiamento mentale
2. Nozioni basilari di matematica e statistica
3. Scelta delle carte da giocare
4. Lettura dell'avversario

Quest'anno continueremo a pubblicare articoli molto approfonditi sul tema "come fare soldi", che guideranno il giocatore inesperto verso un approccio redditizio nei confronti del poker online, un meccanismo basato sulla possibilità matematica di guadagnare cifre interessanti, che possono diventare la nostra principale fonte di reddito. Per ora limitiamoci ad impraticarci giocando sui tavoli gratuiti o al massimo su quelli con i bui più bassi, così da prendere confidenza con le regole base del gioco stesso, senza rischiare di perdere soldi.

FRANCESCO
www.smetteredilavorare.it



tabella starting hands

| | |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------|
| 1° GRUPPO | AA - KK - QQ - JJ - AKs |
| 2° GRUPPO | 1010 - AQs - AJs - KQs - AK |
| 3° GRUPPO | 99 - J10s - QJs - KJs - A10s - AQ |
| 4° GRUPPO | 109s - KQ - 88 - Q10s - 98s - J9s - AJ - K10s |
| 5° GRUPPO | 77 - 87s - Q9s - 108s - KJ - QJ - J10 - 76s - 97s - Axs - 65s |
| 6° GRUPPO | 66 - A10 - 55 - 86s - K10 - Q10 - 54s - K9s - J8s - 75s |
| 7° GRUPPO | 44 - J9 - 64s - 109 - 53s - 33 - 98 - 43s - 22 - Kxs - 107s - Q8s |
| 8° GRUPPO | 87 - A9 - Q9 - 76 - 42s - 32s - 96s - 85s - J8 - J7s - 65 - 54 - 74s - K9 - 108 |

s = suited, carte dello stesso seme - esempio A cuori K cuori
x = tutte le altre carte, quindi anche A2, dello stesso seme



BRIDGE e MANI FAMOSE: Bermuda Bowl del 1975

La Bermuda Bowl del 1975 fu forse la più controversa di tutti i tempi.

In risposta alle pressanti richieste degli americani, fecero il loro esordio sulla scena dei Campionati Mondiali i "sipari" e la squadra USA, come buona parte della popolazione bridgistica a stelle e strisce, si aspettava di poter fare finalmente polpette degli italiani, ora che non avrebbero più potuto farsi i segni.

Contrariamente alle aspettative e nonostante la squadra azzurra fosse fortemente rinnovata, l'incontro si svolse con un'alternanza da cardiopalma, e non mancò nemmeno l'accusa di farsi i segni con colpetti di piede sotto il tavolo, che coinvolse le nuove leve Zucchelli e Facchini. La quintultima smazzata trovò l'Italia in vantaggio di soli 12 imps e, mentre in una sala gli americani mantennero con una surlevée il piccolo "slam" a SA, nell'altra, i fuoriclasse azzurri Garozzo e Belladonna, approdarono al "grande slam" a fiori. Forse, il più famoso "grande slam" della storia del Bridge.

SOLUZIONE

L'emozione di mantenere il "grande slam" spettò a Giorgione, che dopo

aver tagliato l'Attacco, giocò subito una fiori per il Dieci di Ovest e la Dama del Morto e poi batté l'Asso di "atout". Se il "grande slam", chiamato così sconsideratamente dai "super big azzurri", fosse caduto, la Coppa sarebbe finalmente andata agli americani per soli 4 imps! La notazione tecnica più interessante riguarda il mancato camuffamento di Ovest, che avrebbe potuto passare il Re di fiori al primo giro, simulando un singolo, invogliando Belladonna a cercare di catturare il 10 quarto di fiori di Est. Cosa tecnicamente alla portata di un super campione come il nostro Giorgione, che avrebbe potuto sopporre, per ipotesi di necessità, questo schema alternativo: nel quale avrebbe tagliato il 10 di pic-

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5109

Tempo di lettura: 3 min.

che al Morto costringendo Est al sottotaglio e poi, muovendo cuori avrebbe catturato in sorpasso di taglio il 10 secondo di Est. Finale a cui non sarebbe mai potuto arrivare, visto che Est avrebbe tagliato il 3° giro di picche! La smazzata, che ha il suo "par" a 2220, con i suoi 16 "atout" consente 17 prese (13 a SA, a fiori e a picche per N/S e 4 a cuori per E/O), falla la Legge di uno.

| | | |
|---------------|---------|---------------|
| • Zona : N/S | ♠ DF8 | • attacco: 2♥ |
| • D : SUD | ♥ AF965 | |
| • contratto : | ♦ R82 | 7♣ |
| • G : SUD | ♣ AD | |
| ♠ ? | N | ♠ ? |
| ♥ ? | O | ♥ ? |
| ♦ ? | E | ♦ ? |
| ♣ ? | S | ♣ ? |
| ♠ AR109 | | |
| ♥ - | | |
| ♦ A97 | | |
| ♣ F98632 | | |

| | | |
|---------------|---------|---------------|
| • Zona : N/S | ♠ DF8 | • attacco: 2♥ |
| • D : SUD | ♥ AF965 | |
| • contratto : | ♦ R82 | 7♣ |
| • G : SUD | ♣ AD | |
| ♠ 7652 | N | ♠ 43 |
| ♥ R432 | O | ♥ D1087 |
| ♦ F53 | E | ♦ D1064 |
| ♣ R10 | S | ♣ 754 |
| ♠ AR109 | | |
| ♥ - | | |
| ♦ A97 | | |
| ♣ F98632 | | |

Migliaia di contatti ti stanno aspettando

facebook
Ciao Tenerife

www.ciaotenerife.it

Perché il cane mangia le feci, cause e rimedi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5102

Tempo di lettura: 2,5 min.

Molti proprietari di cani si saranno domandati perché il proprio cane mangi le sue feci. A questo proposito non vi è una teoria inconfutabile sul motivo, ma ci sono varie ipotesi. Per cercare di capire meglio l'origine del gesto, bisogna risalire agli antenati dei nostri cani: i lupi. Essi, in particolare le mamme, ripuliscono la tana e le zone limitrofe dagli escrementi dei propri cuccioli, per evitare un deterioramento dell'ambiente, ma soprattutto per eliminare possibili residui che possano attirare l'attenzione di probabili predatori. Facendo così i cuccioli apprendono la loro prima lezione di pulizia, e attualmente per molte razze ed in molte cucciolate si può osservare questo atteggiamento. Vi sono poi altri fattori che possono essere di origine alimentare, come ad esempio residui di cibo nelle feci che attraggono ancora il cane, e lo portano a mangiare le feci appetibili, oppure carenze nutrizionali che cercano di essere recuperate mediante l'assorbimento dalle feci. Altre ancora sono

le ipotesi riguardo questo atteggiamento, tra cui quella di una mancata attività mentale che può portare ad un atteggiamento nervoso, annoiato e incontrollato. Quindi, partendo dal fatto che non siamo a conoscenza della esatta causa scatenante di questo atteggiamento, non è per niente facile cercarlo di eliminarlo. Quello che si può fare è inibire l'atto del mangiare le feci del cane. Quando lo si vede farlo, cercare di prevedere una dieta sana ed equilibrata, e mantenere assolutamente pulito l'ambiente dove vive il nostro amico a quattro zampe. Vi sono inoltre dei preparati in polvere, reperibili in negozi specializzati per animali, da aggiungere al mangiare del cane, che fanno sì che le feci abbiano un odore che al cane risulta sgradevole. Da non dimenticare poi gli antichi rimedi della nonna, quale aggiungere al cibo del cane sostanze naturali, come ananas o estratto di Papaya. Tutti questi possibili rimedi non garantiscono l'eliminazione dell'atto, ma possono ridurre l'interesse del cane a farlo. E' sempre però buona regola, se il fatto persiste, rivolgersi al proprio veterinario di fiducia.

Roberto Maggiorani

Una nuova legge vieta l'allevamento a mano di pappagalli in Olanda

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5106

Tempo di lettura: 2 min.



In quella che sembra essere una prima mondiale, la legge dovrebbe entrare in vigore nel luglio 2014, i Paesi Bassi vietano l'allevamento a mano dei pappagalli in cattività. Si estende semplicemente una normativa esistente, che vieta la separazione dei mammiferi neonati dai loro genitori (fino ad una certa età), per includere anche i pappagalli. Quando la legge entrerà in vigore, i giovani pappagalli dovranno rimanere con i genitori, fino a quando siano in grado di nutrirsi autonomamente. La mancata osservanza di

questa nuova legge può portare a sei mesi di carcere o a una multa fino a 20.250 euro (categoria 4). Sarà ammessa la separazione di genitore e figlio solo in casi di emergenza, in cui la salute e il benessere di uno dei due sia a rischio. L'onere della prova in queste situazioni ricade però sull'allevatore. Queste nuove regole seguono una miriade di pubblicazioni scientifiche, che collegano l'assenza dei genitori, nei giovani pappagalli e in altri animali, a problemi comportamentali che vengono a manifestarsi più tardi nella vita, come strapparsi le piume e altri tipi di autolesionismo, le urla e il comportamento sessuale diretto verso persone invece di congeneri. Questi problemi hanno un alto riscontro tra le ragioni addotte per abbandonare i pappagalli di casa nei centri di salvataggio. Come con i gattini e cuccioli, questa legge non impedisce tutte le interazioni con i pappagalli neonati. Per esempio è permesso lasciarli, e gestirli per problemi veterinari e altre cure. Accordi di co-genitorialità, in cui i giovani pappagalli sono presi dal nido per brevi periodi di tempo per l'interazione o un'alimentazione supplementare, al fine di familiarizzare con le persone, sono esplicitamente ammessi.

Franco Leonardi

Nascono in cattività dodici cuccioli di toporagno delle Canarie

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5104

Tempo di lettura: 2 min.



Uno studio scientifico condotto a Fuerteventura da due biologi, Nestor Lopez e Claudia Schuster, ha dimostrato la fattibilità di riproduzione in cattività del toporagno delle Canarie (*Crocidura canariensis*), con la nascita di dodici cuccioli di questa specie endemica delle due isole più orientali. Il progetto è iniziato nel 2013 con la cattura di quindici esemplari, con cui sono state formate quattro coppie in cattività. Da questi, in tre nascite sono nati dodici cuccioli, che sono stati poi rilasciati nei rispettivi habitat insieme ai genitori. Questo progetto si affianca ad un altro studio scientifico sul toporagno delle Canarie, teso a determinare lo stato delle loro popolazioni sull'isola e conoscerne meglio le abitudini. Il toporagno è un mammifero insettivoro che vive solo nelle due isole orientali, e dei due mammiferi endemici in tutto l'arcipelago è l'unico terrestre, l'altro è un pipistrello (*Plecotus teneriffae*). Questa specie abita ambienti semi-desertici lavici con poca o nessuna vegetazione, e zone sabbiose con rocce e vegetazione, anfratti rocciosi e le aree agricole abbandonate con i tipici muri di pietre. Si nutre di quasi tutti i tipi di invertebrati e le loro larve, ed è in grado di catturare e mangiare la piccola lucertola "Gallotia atlantica", che vive in queste isole. E, grazie a questo studio, è stato dimostrato che mangia anche carogne. Una delle più grandi minacce per questa specie sono i predatori naturali, come il barbogianni (*Tyto alba*) e il gheppio (*Falco tinnunculus*), ma è anche predato dai gatti domestici (*Felis catus*), che lo cacciano per divertimento e, occasionalmente, se lo mangiano. Il toporagno canario è considerato "vulnerabile", sia nel catalogo nazionale delle specie che in quello canario.

Franco Leonardi

Curiosità animalesche

- I suini sono gli unici animali (oltre all'uomo) che si possono scottare al sole.
- Gli orsi bruni adulti possono correre più velocemente di un cavallo.
- I canguri non possono camminare all'indietro.
- Le giraffe si puliscono le orecchie con la lingua.
- I serpenti non possono sentire.
- Le aragoste hanno il sangue blu.
- I cammelli hanno tre sopraccigli su ogni occhio, e possono bere 250 litri di acqua in una sola volta.
- I coccodrilli non possono tirare fuori la lingua.
- Le formiche non dormono mai.
- Le lumache hanno 4 nasi: 2 per respirare e 2 per annusare.
- Lo spermatozoo del topo è più grande di quello dell'elefante.
- I leoni sono in grado di accoppiarsi anche 50 volte al giorno.
- Le api hanno 5 occhi, tre piccoli sopra la testa e due più grandi in fronte.
- Lo squalo bianco può restare mesi e mesi senza mangiare.
- Non esistono 2 zebre con le stesse strisce.
- Molti criceti sbattono un solo occhio alla volta.

(Riki Maggio)

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

EL MADROÑAL
CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio



TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>

Non potete fare affidamento ai vostri occhi se la vostra immaginazione é fuori fuoco *Mark Twain*

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Luciano Mantello



Foto di Luciano Mantello



Foto di Giuseppe Riccioli



Foto di Daniele Caverzagli



Foto di Daniele Caverzagli



Foto di Daniele Caverzagli



Foto di Daniele Caverzagli



Foto di Gian Matteo Palieri

NON TUTTI SANNO CHE... o non riconoscono di saperlo?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5100

Tempo di lettura: 6 min.

Salve cari lettori di LeggoTenerife, questa volta vi parlerò di un argomento molto, molto delicato e sottile!

Giocherò d'anticipo sui miei "peggiori critici" prevedendo un paio di risposte chiave: "Come fa a dire queste cose Lui che ha un maschietto, quindi cosa ne sa questo qui?" (e la seconda): "Si fa presto a parlare ma poi bisogna trovarsi in certe situazioni familiari per poterne parlare!"
L'ADOLESCENZA FEMMINILE! Questo non è certamente un argomento nuovo, però è un argomento sempre attuale e molto difficile da controllare da parte di un genitore! Sono sicuro che se continuate a leggere queste mie righe come, "dei piccoli consigli" da parte di un padre, (anche se di un maschietto), e di uno "spettatore e protagonista" di una vita da strada come la mia, sicuramente troverete

delle certezze utili nelle mie parole. In primis vorrei dirvi che questo mese ho scelto di parlare di questo problema perché è appena passato il carnevale, e come ogni anno durante questa festa qui in Tenerife (vivendo nel pieno centro di Los Cristianos), ho assistito a scene deplorabili sotto il mio balcone! Tutti gli anni i miei occhi vedono queste ragazzine dai 13 ai 17 anni che si abbandonano completamente ad un mondo che non appartiene a loro! A un mondo "prematurato" fatto di sesso, droga e alcool! Le ho viste sdraiarsi per terra sul marciapiede lercio, seminude, inerti, con bottiglioni di vodka, rum con coca cola, gridando "viva la festa" con il bicchiere in mano, incapaci di reagire ai movimenti da quanto erano ubriache, a registrare un rap a turno col telefonino! Fare pipì in ogni atrio dei palazzi senza nessun ritegno, sollevando le minigonne di poco più di un palmo di lunghezza! Ho visto perfino far l'amore, attaccati ad una colonna sotto i balconi di tutto il palazzo, due ragazzini che

non superavano i 15 anni! Purtroppo non succede solo durante il carnevale signori! Ma anche nei normali fine settimana, fate un salto nelle zone dove si concentrano i giovani, i NOSTRI giovani! Questo è il nostro vero problema! Sono i nostri figli! Togliamoci le bende dagli occhi cavolo! Spesso i genitori non vogliono ammettere che anche le loro figlie possono essere deboli, trovarsi in un momento di smarrimento con l'aiuto di un "chupito", il litigio a casa con mamma o con papà, la mancanza di una figura materna o paterna, possono trovare le giuste (secondo loro) scuse per lasciarsi andare a nuove avventure! Ma signori! Lo sappiamo vero che il mondo non è poi così buono vero? Sappiamo che basta un attimo di "arrampamento" del tizio che ha deciso di passar la serata con nostra figlia per distruggerle la parola AMORE per sempre? Che di notte la "brava gente" dorme? Tutto comincia da noi signori! Noi siamo le radici dei nostri figli! Non è vero che i figli cambiano dall'oggi al domani,

il vero carattere glielo inculchiamo noi. Fin da piccoli dobbiamo innanzitutto dedicargli tempo, dobbiamo trovarlo questo tempo, altrimenti non mettiamoli al mondo! Amore, comprensione, ma senza dimenticare la disciplina. Tutti i bambini (e qua mettiamo pure i maschietti), hanno una gran fretta e voglia di crescere, quindi credo dovremmo entrare nella loro intimità senza sorprenderli, in punta di piedi, senza minacciare i loro segreti o voglie nascoste, ma consigliandoli, condividendo gli argomenti che devono sempre essere vastissimi! Studiamo i nostri figli ogni momento della giornata, è dura stargli dietro? Sicuramente, ma non l'hanno voluta loro la vita, è un dono che gli abbiamo dato noi, quindi non possiamo arrenderci né distrarci mai. Aiutiamoli a sciogliere le possibili insicurezze che possono incontrare lungo il loro cammino, consigliamoli su tutto, mettiamo a casa le loro amicizie, senza troppa invadenza, sempre nell'ombra, se qualcuna delle loro amicizie non ci piace, non proibiamo di frequen-

tarla se non potremmo sicuramente ottenere il risultato opposto, ma aiutiamoli a capire. Parliamo dell'internet, di tutti i rischi e pericoli che esistono on-line, di relazioni virtuali e di possibili "pacchi" che si scoprono tutti i giorni nei social network. Parliamo tanto di sesso e di droghe leggere!... "Mia figlia sa tutto, mio figlio sa tutto!"... e stop! Noooo! Bisogna parlarne in casa, sempre! Non solo una volta per caso, ma parlarne spesso, condividere opinioni, raccontar aneddoti e racconti reali e documentarsi se ce n'è bisogno, date loro le giuste risposte prima che si pongano le domande. Non basterebbe l'intero periodo per poter parlare di questi problemi intensamente e dettagliatamente, quindi mi fermo qui signori! Grazie per avermi dedicato ancora la Vostra attenzione! E se son riuscito a suscitare qualche preoccupazione in più sui vostri figli, non vogliatemiene! La preoccupazione è la base per un buon sviluppo!

Un saluto, Vostro
Mirko Giovagnoli



Gli umani e la natura dinamica

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/5098

Tempo di lettura: 7 min.

Questo mese l'arca del mistero ci fa viaggiare lontano dalle isole, per permetterci di approfondire una notizia rilasciata dalla Nasa, e che potrebbe interessare tutto il genere umano. Il matematico Motesharrei Safa della fondazione nazionale della scienza USA, insieme a un team di scienziati, naturalisti e sociologi, hanno sviluppato il modello matematico di previsione HANDY, studiando i fattori che hanno portato all'estinzione di civiltà avanzate come quella romana, Maya o Mesopotamica. Il modello prevede cinque fattori che influenzano il collasso della civiltà: il clima, la popolazione, l'acqua, l'agricoltura e l'energia. Quando queste variabili si combinano per formare una "tempesta perfetta", si verifica la fine della civiltà. Proviamo quindi ad analizzare ognuno di questi fattori, collegandoli con passato e presente, iniziando dall'eccessivo sfruttamento delle risorse, causa di collasso economico e crescente divario tra l'élite (i ricchi) e le masse (i poveri). Nella civiltà romana e mesopotamica si arrivò al punto che i contadini e il popolo si trovavano in condizioni di semi schiavitù e nell'impossibilità di migliorare la propria condizione sociale, in quanto le risorse, necessarie per cambiare e provare ad elevarsi socialmente, erano sottratte dallo stato sotto forma di tasse e ridistribuite tra la classe più ricca. Secondo un'analisi finanziaria realizzata negli Stati Uniti, sembra che 4 anni fa nel paese del capitalismo estremo l'1% della popolazione possedeva il 10% delle ricchezze del paese, ma lo stesso studio pubblicato qualche mese fa rivela che lo stesso 1% ora possiede il 26% delle risorse, mentre le classi più povere si trovano ad aver perso potere acquisitivo quasi nella stessa percentuale. Alcuni dirigenti ed esperti nel campo economico finanziario sostengono che la tec-

nologia risolverà i problemi attuali di crisi, ma la NASA smantella questa argomentazione, analizzando gli ultimi due decenni di progressi tecnologici volti ad ottimizzare la produzione e dimostrando che questi miglioramenti non portano un risparmio energetico o una migliore distribuzione della ricchezza, ma solo un incremento del consumo di risorse a vantaggio di pochissimi. Un altro fattore sociale che incise sulla caduta dell'impero romano, Han, Maurya così come tanti altri imperi mesopotamici avanzati, è la complessità della struttura e la quantità di professioni; in società piccole ci sono pochissime professioni (agricoltori, cacciatori, religiosi, costruttori, produttori di vestiti e poco più), mentre negli imperi molto estesi le professioni si moltiplicano, e moltissime di queste non sono produttive di beni materiali (giornalisti, politici, avvocati, notai, etc...), e tutte queste dipendono dalle poche risorse generate dallo zoccolo della società più povera. Attualmente si stima ci siano circa 1.000.000 di professioni diverse nella società occidentale, contro le appena 22 dei villaggi africani e amazzonici. Oltre ai problemi di tipo sociale, anche le risorse rivestono una grandissima importanza, molte civiltà sono crollate per problemi idrici. A causa delle deforestazioni, in Centro America le piogge alterarono il loro normale ciclo, producendo carestie su larga scala, mentre le morti di animali e persone inquinavano le poche falde acquifere ancora utilizzabili. Oggi vediamo un effetto simile provocato dal consumo di combustibili fossili, inquinamento e coltivazioni intensive di pochi alimenti. Questo, secondo lo studio, rivela che presto non ci saranno acque incontaminate in nessun luogo della terra, basti pensare che persino il ghiaccio artico risulta contaminato e le monoculture intensive comportano un forte rischio di carestie se attaccate

dai parassiti. Anche il cambio climatico risulta essere un fattore importantissimo, sia dovuto a cause naturali, sia che venga provocato dalle attività umane, in quanto un riscaldamento globale porta all'inevitabile scioglimento dei ghiacci delle calotte polari e quindi all'immissione di acque fredde negli oceani, creando così flussi freddi che si combinano con flussi di aria calda, creando disastri naturali di grandissime proporzioni come tornados e uragani. Però l'effetto del disgelo non si limita a questo, ma diminuendo la pressione dei ghiacciai sulle creste di molti vulcani attivi, provoca l'accumulo di magma nelle caldere, causando così un aumento delle eruzioni vulcaniche, le quali immettono grosse quantità di gas tossici, provocando un ulteriore aumento dell'effetto serra. Analizzando tutti questi fattori e utilizzando complessi algoritmi matematici, il gruppo di esperti è arrivato a concludere che alla civiltà umana attuale non restano più di 15-20 anni prima della sua completa distruzione. Attenzione però si parla della fine della civiltà umana e non della fine dell'essere umano. Dopo aver esposto i risultati apocalittici di questo studio, non vogliamo lasciare un sentimento troppo negativo e quindi concludiamo dando solo uno dei due possibili finali della civiltà. Quando un grande impero finisce utilizzando il dialogo e i movimenti sociali, senza spargimenti di sangue come nella Francia del 1700, le nuove società che si creano, rimettono rapidamente ordine al caos anarchico dei primi momenti, dando quasi sempre inizio ad una nuova età dell'oro, piena di prosperità e giustizia universale. Ripensando alle rassicuranti profezie Maya, questo tipo di nuovo inizio si rispecchia perfettamente in quella che chiamavano la primavera galattica.

Loris
 Scroffernecher



OROSCOPO MAGGIO



ARIETE 21/3-20/4

Arriva maggio e l'aria estiva si avvicina, un po' di regime dietetico non guasta, controllatevi nelle uscite serali con il bere e cercate di fare lunghe passeggiate mattutine, e soprattutto attenti alle prime insolazioni.



TORO 21/4-20/5

Belle sorprese in questo mese di maggio per i single, ma anche le coppie già consolidate troveranno più di un'occasione per ravvivare quegli entusiasmi che per alcuni sembravano un po' sopiti.



GEMELLI 21/5-20/6

Potrete contare solo sulle vostre forze, ma sarete sorpresi di trovarle più che sufficienti per superare i passaggi più ripidi, dovrete solo ritrovare il gusto della fatica, stringere i denti e pedalare, tanto per restare in tema.



CANCRO 21/6-22/7

Solo durante la prima metà del mese, qualche momento di tensione nella vita sociale, troverete comunque la forza e l'energia necessarie per risolvere eventuali situazioni difficili e riportare serenità nella vostra vita amorosa, o nelle vostre cerchie sociali.



LEONE 23/7-22/8

Possibilità di successo o di gioia in relazione a questioni di denaro o di lavoro. Andando avanti verso la fine del mese, gli eventi saranno leggermente più positivi e i vostri sforzi saranno più fecondi, anche se potranno esserci ancora cambiamenti improvvisi.



VERGINE 23/8-22/9

Per quanto riguarda la sfera sentimentale e delle amicizie, il cielo di maggio brilla per la presenza di influssi positivi, ma si segnala anche la totale assenza di elementi negativi o solo sfavorevoli. Inizio di ottime relazioni sentimentali e/o sociali.



BILANCIA 23/9-22/10

Un certo dinamismo fisico e intellettuale potrà portare buoni risultati, alimentando così un certo ottimismo che vi spingerà a cercare altre sfide e altri terreni di conquista. Una volta raggiunto un obiettivo, consolidate i vantaggi ottenuti, prima di porvene un altro: datevi il tempo di godere dei risultati.



SCORPIONE 23/10-21/11

Non periodo da exploit clamorosi: saranno piuttosto favoriti gli approcci graduali ma costanti a ogni genere di esercizio fisico. Il valore aggiunto, che rende il corpo agile e flessuoso, sostenendo anche la circolazione linfatica e venosa.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Sempre intimamente connesse ai ritmi naturali, potrete onorare i colori della primavera declinando un abito in color smeraldo, acquamarina o verde berillo. Un cambio di pettinatura vi farà sembrare ancor più belle.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Non sfidate con giochi di forza o puntando troppo sulla resistenza: meglio attenersi all'effettivo stato psico-fisico, senza aspettarvi risultati d'eccellenza. Sebbene siate inossidabili, non sfidate gli sbalzi di temperatura e non caricate oltre misura la schiena.



ACQUARIO 20/1-18/2

A parte la prima manciata di giornate propizie, la fase centrale di maggio sarà ad alto rischio tensioni, con carichi di lavoro che vi faranno desiderare una lunga vacanza. Potreste anche essere soggetti a partenze brucianti alternate ad altrettanto brusche frenate.



PESCI 19/2-20/3

Nonostante le fatiche che molti di voi hanno attraversato negli ultimi mesi, ora si accende un faro che vi orienta tra i flutti e i marosi degli alti e bassi finanziari. La prima settimana sarà molto propizia per guadagni derivanti da professioni turistiche

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
 Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14
 Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21
 Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica dalle 9 alle 14
 Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
 Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14
 Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
 Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì e Domenica dalle 9 alle 14
 Bus 473

MIRKO
 interprete, cantautore
 e compositore Italiano

Serate di piano bar-karaoke!
 La migliore musica internazionale
 anni 60-70-80 e 90!

Per serate chiama il 655.62.03.23

TV/TDT • SAT • ANTENNE
 TELEFONIA • RETI

STEFANO
 tel.610 090209

Installazioni individuali e collettive
 Satellite e digitale terrestre
 Trasferimenti e ampliamenti
 di impianti esistenti

Preventivi gratuiti

DISTRIBUTORE UNICO
 SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed. Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambbrasnc@libero.it
 pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi appartamento Residencial Playa Graciosa - Los Cristianos



Elegante appartamento in uno dei migliori Residence di Los Cristianos. Il complesso ha sei appartamenti per ogni entrata assicurando quindi una maggior discrezione. L'appartamento è ampio composto da 3 camere da letto tutte con gli armadi a muro, 2 bagni di cui uno in camera, una cucina indipendente nuova e di stile moderno. Un grande salotto con accesso alla

€ 410.000

terrazza coperta con vista alla piscina condominiale e una fantastica vista al mare e al porto di Los Cristianos. Rifiniture di qualità quali pavimento in marmo, climatizzazione in tutta la casa, tapparelle elettriche, ascensore comodo al piano con interni in radica. L'appartamento dispone di un comodo posto auto coperto e una grande cantina/ripostiglio. Si vende totalmente arredato.



Appartamento Parque San Eugenio San Eugenio



€ 135.000

Appartamento totalmente rifornito con impianto elettrico e idraulico nuovi. Un bagno, una camera, sala cucina con divano letto, terrazzo vista mare e piscina comunitaria. Totalmente ammobiliato ed equipaggiato. Centralissimo e molto comodo a tutti i servizi, si trova vicino al centro commerciale San Eugenio con supermercato, negozi, ristoranti, centro medico, fermata dell'autobus proprio di fronte, spiaggia attrezzata a 300 metri.

Residencial Playa Honda Playa de Las Américas



€ 89.000

Playa de las Américas céntrico da ristrutturare si vende appartamento composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina aperta e terrazzino con vista alla piscina comunitaria. Residence comodo al centro di las Américas. Nelle vicinanze chiesa, fermata del autobus, ospedale, supermercato, centro medico. Ha bisogno di ristrutturazione.

MALIBU PARK BILOCALE SAN EUGENIO ALTO



€ 90.000

Trattasi di appartamento all'interno di residence ben attrezzato con piscina, campo da tennis, zona giochi per bambini, internet point, ristorante. L'appartamento è composto da una camera, un bagno, sala cucina e terrazza. Si vende arredato. Ideale sia per uso proprio che per affittarlo.

CASA A SCHIERA PLAYA PARAISO



Trattasi di casa a schiera in contesto di solo 5 unità nella zona di Playa Paraiso. Molto ben servita da autobus di linea, supermercato, bar, ristoranti ecc. La casa ha bisogno di una piccola ristrutturazione di cui abbiamo già vari preventivi

€ 220.000

La casa ha 3 camere da letto ampie una con terrazza, 2 bagni, cucina chiusa, grande salone con accesso al patio coperto con caminetto e forno a legna, un grande spazio esterno da utilizzare come giardino. In totale trattasi di 140 mq interni e 70 mq esterni. Non ci sono spese di condominio



Oasis La Caleta Adeje



€ 230.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) con terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, garage chiuso. Ubicato vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra

BALCON DEL ATLANTICO TORVISCAS



Vera occasione! Ampio appartamento con spettacolare vista sull'oceano di 52 mq interni e 25 mq di terrazza. Composto da una camera da letto con armadio a muro, grande sala cucina, un bagno con doccia e ampia terrazza. Incluso nel prezzo c'è anche un garage chiuso.

€ 127.000

Il complesso dispone anche di grande piscina comunitaria. Appartamento ben curato. Non è mai stato affittato e i proprietari lo hanno usato solo per pochi mesi all'anno. Prezzo veramente interessante

